

Università degli Studi di BERGAMO

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Economics And Data Analysis, LM-56, sede Bergamo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il CdS è stato concepito per rispondere ai cambiamenti che hanno caratterizzato i sistemi economici negli ultimi decenni, segnati dalla digitalizzazione e dalla crescente centralità dei dati. Il CdS si colloca nell'ambito delle lauree magistrali in economia che mirano a fornire una solida preparazione sia teorica che applicata, arricchita da competenze quantitative e informatiche avanzate, indispensabili per operare in contesti economici complessi.

Il CdS ha mantenuto continuità negli obiettivi formativi ma ha progressivamente aggiornato contenuti e metodologie, preservando l'identità fondata sull'integrazione tra economia, statistica e programmazione. Tale impianto è rimasto stabile, mentre si sono evolute tecnologie e linguaggi di programmazione, in linea con le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Il CdS prepara figure professionali in grado di analizzare fenomeni economici complessi e utilizzare metodi quantitativi e informatici per supportare le decisioni in imprese, istituzioni pubbliche e organizzazioni internazionali. I laureati possono ricoprire ruoli di economista e analista economico, con un profilo spendibile in molteplici contesti. Un aspetto qualificante del CdS è il collegamento con i cicli di studio precedenti e successivi offerti dal Dipartimento. In linea con il [Piano Strategico del Dipartimento](#), la progettazione del corso è infatti connessa sia alla Laurea Triennale in Economia, che costituisce un importante bacino di accesso al CdS, sia al *PhD in Economics*, con i quali condivide approcci, obiettivi culturali e competenze analitiche. In tal modo, il corso contribuisce a costruire un sistema formativo che possa accompagnare lo studente lungo l'intero ciclo di formazione universitaria in ambito economico e quantitativo.

Negli ultimi anni, a fronte dell'emergere di nuove esigenze occupazionali e della necessità di rafforzare la coerenza interna dell'offerta, il CdS ha avviato un processo di aggiornamento. Nel 2023–2024, a seguito di una riflessione condotta in sede di Consiglio di Corso di Studio (CCS) (*DCDS11-S-01*, p.2) e in dialogo con il Comitato di Indirizzo (CdI) (*DCDS11-S-05*, pp. 12 e 19), il corso ha attuato una revisione organica dei Piani di Studio (PdS) e della struttura dei curricula, mantenendo inalterata la missione di fondo del CdS ma rendendo più chiara la caratterizzazione dei percorsi formativi.

La nuova articolazione prevede due curricula: (i) *Economics*, focalizzato sull'analisi economica, con forte orientamento empirico; (ii) *Data Science*, dedicato alla gestione ed elaborazione dei dati economici, alle metodologie statistiche e computazionali avanzate, con la possibilità di conseguire la certificazione *EMOS – European Master in Official Statistics* per gli studenti che scelgono un percorso di formazione nel campo delle statistiche ufficiali.

Questa riorganizzazione ha risposto a due obiettivi: (i) rafforzare la coerenza interna del CdS, favorendo una maggiore chiarezza per gli studenti e per il mondo del lavoro; (ii) aggiornare i contenuti formativi in relazione alle nuove competenze richieste dal mercato, in particolare nei settori dell'economia digitale.

Nel contesto della revisione, il CdS ha introdotto nuovi insegnamenti e moduli per rispondere alle richieste di competenze in ambiti ad alta intensità di dati. Tra i nuovi corsi attivati figurano: *Neural Networks and Deep Learning* (*DCDS11-S-01*, p.2), *Emerging Technologies Law* (*DCDS11-S-02*, p.5) e *Labor Law, Digital Technologies and Robotization* (*DCDS11-S-04*, p.2). Questi insegnamenti consentono agli studenti di acquisire conoscenze aggiornate sulle tecniche di analisi dei dati e sulla regolamentazione dei processi di automazione. Parallelamente, sono stati potenziati i laboratori e i tutorati su software e linguaggi di programmazione grazie al *Teaching Quality Program* (TQP) di Ateneo. Il coordinamento tra gli insegnamenti è stato migliorato, garantendo una progressione più razionale e coerente nell'acquisizione delle competenze.

Un'altra linea di aggiornamento ha riguardato le competenze trasversali, considerate parte integrante del profilo formativo del laureato e obiettivo specifico del [Piano Strategico del Dipartimento](#). L'insegnamento *Soft & Complementary Skills* è stato riformulato per includere strumenti digitali avanzati per la comunicazione dei risultati, nonché competenze in ambito di intelligenza artificiale applicata all'economia (*DCDS11-S-03*, p.4). Pertanto, le revisioni periodiche hanno mantenuto fermi gli obiettivi culturali e professionali di fondo ma hanno adattato strumenti, contenuti e metodologie alle trasformazioni dell'economia digitale e alle nuove forme di occupazione nei settori dei big data.

Sintesi di D.CDS.1.1.1: Il sotto-ambito mostra buona coerenza complessiva, con margini di miglioramento legati al continuo aggiornamento dei contenuti didattici.

D.CDS.1.1.2

Sin dalla sua istituzione, il CdS ha riconosciuto la necessità di garantire un allineamento tra formazione e fabbisogni professionali, sviluppando un dialogo con le parti interessate tramite il CdI, condiviso con la Laurea Triennale in Economia. Nel tempo, l'esigenza di aggiornare costantemente i profili formativi ha portato a un crescente coinvolgimento di imprese, enti pubblici, istituzioni finanziarie e organizzazioni territoriali. La composizione del CdI è stata recentemente rinnovata per integrare competenze legate ai settori in forte crescita della *digital economy*. Il CdI fornisce annualmente osservazioni sui fabbisogni formativi e occupazionali, e raccomandazioni che alimentano la progettazione dell'offerta formativa.

Il CdI si riunisce annualmente, rappresentando un momento di confronto sulle linee di sviluppo del CdS, sull'adeguatezza dei profili formativi rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e sull'efficacia delle competenze acquisite dagli studenti. Le osservazioni e le raccomandazioni che emergono da queste riunioni sono discusse in CCS e contribuiscono all'elaborazione delle proposte di miglioramento o revisione dei PdS (*DCDS11-S-05*, p. 5). Oltre all'interazione con il CdI, il CCS si avvale anche della consultazione di rapporti sul mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali.

La consultazione delle parti interessate prevede anche uno scambio di informazioni con i docenti e gli studenti, i cui rappresentanti partecipano ai lavori del CCS, del Gruppo di Riesame (GdR) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Le opinioni e le proposte degli studenti vengono sistematicamente considerate nei processi di aggiornamento e miglioramento del CdS. In particolare, le valutazioni della didattica espresse dagli studenti e le relazioni annuali della CPDS vengono discusse in CCS con l'obiettivo di recepire i suggerimenti degli studenti nell'ottica di un continuo miglioramento dell'offerta formativa (*DCDS11-S-05*, pp. 4 e 6). Inoltre, al GdR partecipa anche un rappresentante del mondo del lavoro, assicurando un ulteriore momento di confronto e condivisione sulle linee di sviluppo del CdS. In tutti questi ambiti, la partecipazione dei rappresentanti degli studenti garantisce una discussione ampia e condivisa.

La riforma avviata nel 2023-2024 rappresenta un risultato concreto del processo partecipativo che caratterizza il CdS. La revisione è stata condotta in coerenza con le risultanze delle riunioni del CdI, che ha contribuito a individuare le competenze emergenti più richieste dal mercato del lavoro. Si è anche tenuto conto dei suggerimenti degli studenti, che nella CPDS hanno chiesto di rivedere l'offerta formativa potenziando i corsi di programmazione avanzata e introducendo nuovi corsi di area giuridica sugli aspetti regolamentari legati alla diffusione delle nuove tecnologie di automazione (*DCDS11-K-02*, p.65). Ne è derivato un ripensamento organico del percorso formativo, volto a rafforzare la coerenza del corso, a migliorare l'allineamento con le esigenze occupazionali e a favorire la continuità tra le lauree triennali del Dipartimento, il CdS e il *PhD in Economics*.

I risultati occupazionali confermano l'efficacia di questo approccio: l'occupabilità dei laureati resta stabilmente superiore alle medie di riferimento, con il 94,7% dei laureati occupati a un anno dal titolo (iC26), rispetto a una media dell'82% nell'area Nord-Ovest e del 78,1% a livello nazionale, e con il 96,3% dei laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatore C18 del [cruscotto ANVUR](#)). Anche la soddisfazione complessiva dei laureati (iC25 e C19) si mantiene oltre il 90%, riflettendo la coerenza tra le competenze acquisite nel CdS e le richieste del mercato del lavoro (*DCDS11-K-01*, p. 90).

Sintesi di D.CDS.1.1.2: Il sotto-ambito rappresenta un punto di forza del CdS; resta utile un monitoraggio continuo del dialogo con gli stakeholder.

Sintesi

L'analisi mostra un CdS coerente, nato per la digitalizzazione e la centralità dei dati, fondato sull'integrazione tra economia, statistica e programmazione. Pur mantenendo gli obiettivi, il corso aggiorna contenuti e metodologie; nel 2023–2024 ha rivisto piani e curricula, chiarendo i percorsi *Economics* e *Data Science* e attivando nuovi insegnamenti. Il confronto con stakeholder e studenti orienta il miglioramento e si riflette in alti tassi di occupazione e soddisfazione. Prioritari restano aggiornamento continuo, competenze trasversali e attività pratiche.

Punti di forza

- Coerenza tra obiettivi formativi, profili professionali e metodologie didattiche.
- Preparazione avanzata integrata (economia, statistica, programmazione) in linea con mercato del lavoro ed economia digitale.
- Revisione 2023–2024: maggiore distinzione tra curricula e percorsi più chiari.
- Miglior allineamento alle competenze richieste grazie a nuovi insegnamenti.

Aree di miglioramento

- Monitoraggio e aggiornamento periodico dei contenuti per mantenerli coerenti con evoluzione digitale e metodologie di *data analysis*.

- Rafforzamento delle competenze trasversali e digitali.
- Ampliamento di attività pratiche e di comunicazione dei risultati analitici.

Punti di Forza:

A seguito della recente revisione dei piani di studio (2023–2024), il CdS ha attuato un intervento strutturale efficace, introducendo due curricula distinti (Economics e Data Science) e nuovi insegnamenti in ambiti emergenti, tra cui intelligenza artificiale e regolamentazione delle tecnologie digitali. Tale riorganizzazione ha migliorato la chiarezza dei percorsi formativi e il loro allineamento alle esigenze del mercato del lavoro.

Aree di miglioramento:

Pur in presenza di un dialogo con le parti interessate, non emerge con sufficiente chiarezza che il CdS formalizzi in modo sistematico il monitoraggio delle raccomandazioni emerse e delle conseguenti azioni intraprese, così da garantire una maggiore tracciabilità del processo di miglioramento continuo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rendere maggiormente esplicito il collegamento tra le indicazioni delle parti interessate, le azioni adottate e gli esiti delle revisioni dell'offerta formativa.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS11-K-01 Schede di Monitoraggio Annuali 2021-2025
Descrizione: Indicatori su occupabilità e soddisfazione dei laureati del CdS
Dettagli:p. 90
File:DCDS11-K-01-Schede di Monitoraggio Annuali.pdf
- **Titolo:**DCDS11-K-02 Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021-2025
Descrizione:La relazione annuale del 2023 riporta le richieste degli studenti in merito al potenziamento dei corsi di programmazione avanzata e all'introduzione di nuovi corsi di area giuridica
Dettagli:Quadro F, p. 65
File:DCDS11-K-02-Relazioni-Annuali-CPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS11-S-01 Verbale del CCS del 17/02/2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si approva la revisione dei PdS
Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 2
File:DCDS11-S-01-Verbale del CCS del 17022023.pdf
- **Titolo:**DCDS11-S-02 Verbale del CCS del 12/02/2024
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si introduce l'insegnamento di *Emerging Technologies Law*.
Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 5
File:DCDS11-S-02-Verbale del CCS del 12022024.pdf
- **Titolo:**DCDS11-S-03 Verbale del CCS del 17/07/2024
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si modifica l'insegnamento di *Soft & Complementary Skills*
Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 4
File:DCDS11-S-03-Verbale del CCS del 17072024.pdf
- **Titolo:**DCDS11-S-04 Verbale del CCS del 17/02/2025
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si introduce l'insegnamento di *Labor Law, Digital Technologies and Robotization*

Dettagli:Punto 3 dell'ordine del giorno, p. 2

File:DCDS11-S-04-Verbale del CCS del 17022025.pdf

- **Titolo:**DCDS11-S-05 Verbale del CCS del 27/11/2025

Descrizione:Esempio di Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si discutono le rilevazioni delle opinioni degli studenti e la relazione annuale della CPDS

Dettagli:Punti 4 e 8 dell'ordine del giorno, pp. 4 e 6

File:DCDS11-S-05-Verbale del CCS del 27112025.pdf

- **Titolo:**DCDS11-S-06 Verball del Comitato d'Indirizzo 2022-2025

Descrizione:Consultazioni con le parti interessate in merito alla revisione dei PdS; discussione delle risultanze in Consiglio di Corso di Studio

Dettagli:pp. 5, 12 e 19

File:DCDS11-S-06-Verball del Comitato di Indirizzo.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita sono esplicitati nella scheda SUA-CDS, in particolare nei quadri "Il Corso di Studio in Breve", A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c.

Fin dalla sua progettazione, il CdS è stato concepito per formare laureati dotati di competenze avanzate nell'analisi economica teorica ed empirica e nella gestione dei dati economici e sociali, in risposta ai profondi cambiamenti che hanno interessato i sistemi economici nell'era della digitalizzazione. L'obiettivo principale del corso è fornire strumenti analitici e quantitativi di frontiera per interpretare fenomeni complessi e supportare decisioni strategiche in ambito pubblico e privato, assicurando una formazione interdisciplinare che integra economia, statistica e programmazione. Il Quadro A4.a della SUA-CDS esplicita tali obiettivi formativi generali e specifici, che ruotano attorno a figure di economisti e analisti dei dati economici, capaci di comprendere e utilizzare nuove tipologie di dati, applicare metodologie econometriche e statistiche per la valutazione delle politiche e comunicare efficacemente i risultati delle loro analisi. Gli obiettivi specifici comprendono una base quantitativa costituita da insegnamenti di statistica, econometria, metodi per la valutazione delle politiche, *machine learning* e *coding*, e una formazione economica che include teoria economica, analisi empirica e politica economica. A tali contenuti si affiancano insegnamenti giuridici e gestionali, volti a rafforzare la capacità di interpretare i fenomeni economici.

I profili professionali in uscita sono definiti nei Quadri A2.a e A2.b della SUA-CDS, che descrivono le funzioni e i contesti lavorativi dei laureati, collocati in imprese, istituzioni pubbliche e private, enti di ricerca e organizzazioni internazionali. Il CdS prepara figure professionali quali economisti, analisti economici, *data scientist*, esperti di statistica applicata e ricercatori economici, che trovano impiego in settori ad alta intensità di dati e tecnologia, nei servizi finanziari, nella consulenza e nella pubblica amministrazione. I contenuti formativi del CdS e i profili professionali risultano coerenti sia tra di loro che con il carattere culturale e scientifico del CdS.

Nel tempo, alla luce dell'emergere di nuovi fabbisogni professionali nei settori ad alta intensità di dati e tecnologia, il CdS ha progressivamente rafforzato la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita. L'attuale struttura del corso, emersa dalla revisione del 2023-2024 (*DCDS12-S-01*, p.2), rappresenta una risposta a tali esigenze: il PdS è articolato in due curricula, *Economics* e *Data Science*, con la possibilità di conseguire la certificazione *EMOS - European Master in Official Statistics*. Il curriculum *Economics* si concentra sull'analisi economica, empirica e di *policy*, formando laureati con una solida preparazione teorica e quantitativa, capaci di affrontare tematiche macro e microeconomiche complesse. Il curriculum *Data Science*, invece, sviluppa competenze specialistiche nella raccolta, gestione e analisi dei *big data* e nell'utilizzo di metodologie di *machine learning* e statistica computazionale, favorendo la formazione di professionisti esperti in *data analysis* e *data-driven decision making*. Il percorso *EMOS* consente di acquisire una formazione avanzata nell'ambito della statistica ufficiale, con esperienze di tirocinio presso enti statistici. Il CdS è inoltre integrato con gli altri livelli di formazione offerti dal Dipartimento, assicurando la continuità verticale del percorso formativo.

Il monitoraggio nel tempo della coerenza tra carattere del CdS, obiettivi formativi e profili in uscita è svolto dal CdI (*DCDS12-S-02*, pp. 16 e 19) e dalla CPDS (*DCDS12-K-01*, pp. 17, 41, 64, 90, 123) nelle riunioni annuali, e trova riscontro nei RRC (*DCDS12-K-02* del 2022 e *DCDS12-K-03* del 2025), che confermano la coerenza tra obiettivi formativi e profili professionali, non segnalando criticità né necessità di aggiornamento. Le azioni correttive introdotte negli ultimi anni – in particolare la riorganizzazione in due curricula, l'introduzione di nuovi insegnamenti su *big data* e intelligenza artificiale, e il miglioramento del coordinamento tra i contenuti dei singoli insegnamenti – sono state giudicate coerenti con la missione formativa e gli obiettivi del CdS, consolidando nel tempo la chiarezza e la solidità dell'impianto complessivo.

Sintesi di D.CDS.1.2.1: La coerenza tra carattere del CdS, obiettivi formativi e profili in uscita è consolidata. Possibili margini di miglioramento sono legati al costante aggiornamento delle competenze richieste nei settori digitali.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono illustrati nei Quadri A4.b.1, A4.b.2 e A4.c della SUA-CDS. Nel Quadro A4.b.1 vengono descritte le conoscenze e le capacità di comprensione, le abilità applicative e logico-argomentative, nonché le capacità comunicative e organizzative che lo studente deve acquisire al termine del percorso di studi. Il Quadro A4.b.2 dettaglia tali risultati per aree di apprendimento – Economica ed Economico-Statistica – e per ciascun curriculum, specificando i contenuti e gli obiettivi di apprendimento propri dei percorsi *Economics*, *Data Science* ed *EMOS*. Il Quadro A4.c completa il quadro generale, illustrando le competenze trasversali, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento continuo, insieme alle modalità di verifica e valutazione dei risultati raggiunti.

Nell'area Economica, lo studente sviluppa conoscenze teoriche e metodologiche sulla struttura e il funzionamento dei sistemi

economici, sulle decisioni degli agenti e sull'interazione tra imprese, istituzioni e mercati. Impara ad applicare strumenti quantitativi per comprendere fenomeni macro e microeconomici, valutare politiche economiche e analizzare strategie aziendali. Queste competenze corrispondono ai profili professionali descritti nel Quadro A2.a, che prevedono ruoli di analista economico ed economista in contesti pubblici, privati e di ricerca. Nell'area Economico-Statistica, invece, lo studente acquisisce competenze avanzate in statistica computazionale, econometria, *machine learning*, gestione dei *big data* e utilizzo dei linguaggi di programmazione. Tali competenze sono direttamente riconducibili ai profili di analista economico-statistico e *data scientist* delineati nel Quadro A2.a. Il percorso EMOS, infine, aggiunge una specializzazione orientata alla produzione e all'analisi dei dati ufficiali, coerente con i profili richiesti dalle istituzioni statistiche nazionali e internazionali.

Nel corso degli anni, alla luce delle trasformazioni della *data economy* e delle richieste occupazionali, il CdS ha progressivamente rafforzato la componente di competenze trasversali e digitali. La coerenza tra obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi emerge, in particolare, nelle competenze trasversali descritte nel Quadro A4.c. Gli studenti sono formati a comunicare in modo chiaro e rigoroso i risultati delle proprie analisi, a lavorare in gruppo, a gestire autonomamente attività di ricerca e a utilizzare efficacemente la lingua inglese, che costituisce la lingua veicolare del corso. Queste competenze riflettono le richieste del mercato del lavoro e rafforzano la capacità dei laureati di operare in contesti internazionali.

Le consultazioni periodiche del Cdl e i risultati delle indagini di *placement* confermano che le competenze sviluppate nel CdS sono coerenti con le esigenze occupazionali e con i profili in uscita descritti nella SUA-CDS (DCDS12-S-02, pp. 16 e 19). I RRC (DCDS12-K-02 del 2022 e DCDS12-K-03 del 2025) ribadiscono questa coerenza, non segnalando criticità né necessità di aggiornamento, e riconoscono l'efficacia delle azioni correttive già attuate, in particolare quelle legate all'introduzione di nuovi insegnamenti e al potenziamento delle competenze digitali e trasversali.

Infine, le informazioni sugli obiettivi formativi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali sono presentate non solo all'interno della scheda SUA-CDS ma anche sul [sito web del CdS](#) e nelle iniziative di [orientamento](#) rivolte agli studenti e alle potenziali matricole, a supporto di scelte consapevoli e coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Sintesi di D.CDS.1.2.2: Si evince coerenza tra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento e profili professionali. Possibili aree di miglioramento sono riscontrabili nell'ulteriore valorizzazione della spendibilità internazionale delle competenze.

Sintesi

Carattere, obiettivi formativi e profili in uscita sono chiaramente esplicitati nella SUA-CDS e risultano coerenti. La revisione 2023–2024 ha rafforzato la coerenza introducendo due curricula (*Economics* e *Data Science*) e nuovi insegnamenti. Cdl, CPDS e RRC monitorano annualmente, confermando efficacia delle azioni e suggerendo aggiornamenti continui. Le informazioni sono diffuse tramite il sito e l'orientamento agli studenti.

Punti di forza

- Coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali.
- Formazione interdisciplinare avanzata allineata a trasformazioni del mercato del lavoro.
- Due curricula + opzione certificazione EMOS: percorsi chiari e riconoscibili.
- Corrispondenza tra competenze acquisite e sbocchi/funzioni professionali.

Aree di miglioramento

- Monitorare e aggiornare continuamente i contenuti, soprattutto su IA ed economia digitale.
- Valorizzare di più, nella comunicazione esterna, la spendibilità delle competenze a livello internazionale.

Punti di Forza:

Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali risultano chiaramente esplicitati e coerenti tra loro. La formazione interdisciplinare avanzata consente ai laureati di acquisire competenze spendibili in ambiti quali l'analisi dei dati, la ricerca economica, i servizi finanziari e la pubblica amministrazione.

Il Corso di Studio, nel progettare l'offerta formativa dei due curricula e l'opzione EMOS, rafforza la riconoscibilità dei percorsi che, in tal modo, rispondono a fabbisogni professionali differenziati. Il monitoraggio continuo da parte degli organi di AQ conferma nel tempo la solidità dell'impianto.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS12-K-01 Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021-2025

Descrizione:Le relazioni annuali della CPDS mostrano assenza di criticità in merito alla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Dettagli:Quadro E, pp. 17, 41, 64, 90, 123

File:DCDS12-K-01-Relazioni-Annuali-CPDS.pdf

- **Titolo:**DCDS12-K-02 Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Descrizione:Il RRC 2022 conferma la coerenza tra obiettivi formativi e profili professionali, e illustra le azioni correttive introdotte negli ultimi anni.

Dettagli:D.CDS.1.a

File:DCDS12-K-02 LM-56_EDA_RRC2022.pdf

- **Titolo:**DCDS12-K-03 Rapporto di Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Il RRC 2025 conferma la coerenza tra obiettivi formativi e profili professionali, e illustra le azioni correttive introdotte negli ultimi anni.

Dettagli:D.CDS.1.a; D.CDS.1.2; azioni correttive n. 1, 2, 3 e 5.

File:DCDS12-K-03 LM-56_EDA_RRC2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS12-S-01 Verbale del CCS del 17/02/2023

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si approva la revisione dei PdS

Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p.2

File:DCDS12-S-01-Verbale del CCS del 17022023.pdf

- **Titolo:**DCDS12-S-02 Verbalì del Comitato d'Indirizzo 2022-2025

Descrizione:Consultazioni con le parti interessate in merito alla coerenza tra carattere, obiettivi formativi e profili in uscita del CdS

Dettagli:pp. 16 e 19

File:DCDS12-S-02-Verbalì del Comitato di Indirizzo.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS è pubblicizzato sulle piattaforme istituzionali dell'Ateneo. Le informazioni su struttura del corso, percorsi curriculari, obiettivi formativi e profili professionali sono disponibili nel [regolamento didattico \(parte didattica\)](#), pubblicato sul sito del CdS. La struttura del CdS, articolata in due curricula con i relativi insegnamenti e riferimenti a SSD, CFU, ore di didattica frontale e articolazione per semestre/anno, è indicata: (i) nel [documento con i PdS](#) per coorte di immatricolati pubblicato sul sito del CdS; (ii) nella sezione dedicata al [regolamento didattico \(parte didattica\)](#); (iii) nel nuovo [course catalogue](#) dell'Ateneo, introdotto negli ultimi anni per migliorare la consultabilità dei percorsi formativi.

La combinazione di discipline economiche, statistiche, quantitative e informatiche rispecchia la finalità del corso di formare figure in grado di utilizzare strumenti analitici avanzati per interpretare fenomeni economici complessi e gestire grandi basi di dati. La progressione tra i due anni di corso garantisce la coerenza metodologica dell'offerta: il primo anno fornisce le basi teoriche e quantitative comuni, mentre il secondo consente l'approfondimento specialistico nei due curricula, *Economics* e *Data Science*, e nel percorso *EMOS*. Le attività formative includono insegnamenti di economia, econometria, statistica computazionale, metodi quantitativi, *machine learning* e programmazione, affiancati da corsi di area giuridica e gestionale che completano la prospettiva professionale. Tale struttura consente lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali indicate nella SUA-CDS, in particolare la capacità di analizzare criticamente dati e fenomeni, comunicare efficacemente i risultati delle analisi e operare in contesti multidisciplinari e internazionali.

La qualità e la completezza della pubblicizzazione del progetto formativo sono monitorate costantemente dalla CPDS. In particolare, la relazione annuale 2025 conferma che le informazioni pubblicate risultano complete e prive di criticità, a testimonianza del fatto che gli interventi attuati nel tempo hanno prodotto effetti positivi e duraturi sulla trasparenza dell'offerta (*DCDS13-K-01*, p. 123). Inoltre, per agevolare la compilazione del PdS e garantire una comunicazione efficace con gli studenti – sia iscritti sia potenziali immatricolati – il Dipartimento e il CdS hanno individuato le figure del referente ai PdS e all'orientamento, docenti incaricati di fornire supporto e risposte specifiche alle richieste degli studenti. L'introduzione di queste figure ha rappresentato una risposta strutturale alle esigenze di accompagnamento emerse progressivamente negli anni; i loro [contatti](#) sono chiaramente riportati sul sito del CdS.

Sintesi di D.CDS.1.3.1: Il sotto-ambito non presenta criticità.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica e delle attività in autoapprendimento sono specificate adeguatamente e facilmente accessibili. In particolare, la struttura del CdS, con i relativi insegnamenti e riferimenti a SSD, CFU, ore di didattica frontale e articolazione per semestre/anno, è disponibile nel [documento con i PdS](#) per coorte di immatricolati pubblicato sul sito del CdS, oltre che nella sezione dedicata al [regolamento didattico \(parte didattica\)](#) e nel [course catalogue](#). Il [regolamento didattico \(parte normativa\)](#) specifica inoltre le ore di didattica frontale e di autoapprendimento corrispondenti a ciascun CFU (art. 5), fornendo nel tempo un quadro stabile e trasparente, periodicamente verificato in sede di CCS.

Sintesi di D.CDS.1.3.2: Il sotto-ambito non presenta criticità.

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta ampia e multidisciplinare, articolata in quattro principali aree di apprendimento — economica, matematico-statistica, giuridica e aziendale-finanziaria. Tale impostazione risponde all'esigenza di formare professionisti capaci di coniugare competenze economiche avanzate con padronanza dei metodi quantitativi e di programmazione.

La multidisciplinarietà è ulteriormente rafforzata dai 12 CFU a scelta libera disponibili al secondo anno di corso, che consentono agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo selezionando insegnamenti coerenti con i propri interessi e obiettivi professionali, anche tra quelli offerti da altri corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, previa approvazione del CCS per garantirne la coerenza con il progetto formativo complessivo. Il CdS suggerisce anche alcuni corsi opzionali particolarmente coerenti con il percorso formativo, che, se scelti dagli studenti, vengono inseriti automaticamente in PdS senza ulteriori autorizzazioni. Gli studenti

del curriculum *Data Science* possono inoltre personalizzare il proprio percorso per ottenere la certificazione *EMOS*, riconosciuta a livello europeo, che valorizza le competenze acquisite in ambito di statistica ufficiale.

Gli studenti possono personalizzare il proprio PdS attraverso tre ulteriori modalità. In primo luogo, svolgendo un tirocinio curriculare (6 CFU), obbligatorio per il percorso *EMOS* e fortemente consigliato per gli altri studenti, presso imprese, enti pubblici, istituzioni internazionali o centri di ricerca. In secondo luogo, come specificato nel [regolamento didattico \(parte normativa\)](#): (i) il CCS può, in alcune fattispecie, valutare le richieste di riconoscimento fino a un massimo di 12 CFU delle competenze acquisite al di fuori dell'Università (art. 11); e (ii) lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi (soprannumerari) rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio (art. 13). Infine, il CdS ha aumentato nel tempo l'insieme delle altre attività formative riconoscibili ai fini del conseguimento del titolo; queste comprendono *summer school* e i [CREO-LAB](#) dell'Ateneo, laboratori di formazione imprenditoriale multidisciplinare che mirano ad arricchire il percorso universitario degli studenti fornendo competenze in ambiti trasversali.

Sempre con riferimento alle competenze trasversali, oltre all'insegnamento obbligatorio da 3 CFU di *Soft & Complementary Skills*, il CdS promuove iniziative mirate a stimolare creatività, collaborazione e interdisciplinarietà. Tra queste, si segnala lo *Stat-Hackathon*, competizione laboratoriale in cui gli studenti, lavorando in gruppo, analizzano dataset reali e presentano soluzioni empiriche a problemi complessi di economia applicata. Queste attività sono state finanziate nell'ambito dei progetti TQP d'Ateneo (*DCDS13-S-01*, p. 3).

Sintesi di D.CDS.1.3.3: Possibili miglioramenti risiedono nel potenziamento della promozione delle opportunità di personalizzazione del percorso.

D.CDS.1.3.4

Dopo la pandemia, l'Ateneo ha ricalibrato l'organizzazione didattica, sostituendo la didattica a distanza con un modello in presenza. Restano online i tutorati dei singoli insegnamenti, per garantire accessibilità e flessibilità. Ciò offre supporto aggiuntivo e assicura continuità anche a chi è in mobilità internazionale o svolge tirocini. I tutorati, complementari alle lezioni, favoriscono partecipazione attiva e verifica delle conoscenze tramite esercitazioni interattive, simulazioni d'esame, analisi di dataset e attività di consolidamento.

Sintesi di D.CDS.1.3.4: Possibili miglioramenti risiedono nel potenziamento delle attività pratiche e laboratoriali.

D.CDS.1.3.5

La realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici del CdS sono gestiti in modo strutturato e coerente con le politiche di qualità dell'Ateneo. Ogni docente titolare di insegnamento è responsabile della predisposizione dei materiali didattici, del loro periodico aggiornamento e della messa a disposizione tempestiva agli studenti. Il Presidente del CCS verifica la corretta pubblicazione dei syllabi dei corsi sulla piattaforma di Ateneo [course catalogue](#), che generalmente avviene nei mesi di giugno e luglio per l'a.a. successivo. Lo strumento principale per la gestione e la diffusione dei materiali è la piattaforma *e-learning* Moodle, accessibile attraverso le pagine dei singoli insegnamenti nel [course catalogue](#) dell'Ateneo. Ogni corso dispone di uno spazio dedicato in cui vengono pubblicati programmi aggiornati, slide, dataset, articoli di approfondimento e tracce di esercitazioni. La gestione delle risorse bibliografiche e dei materiali di supporto avviene tramite Leganto, la piattaforma del sistema bibliotecario di Ateneo, che consente ai docenti di creare e aggiornare in modo trasparente le *reading list* di ciascun insegnamento. Nel corso degli ultimi anni, l'uso integrato di Moodle e Leganto è stato consolidato, divenendo lo standard per la gestione dei materiali e consentendo un miglior allineamento tra indicazioni bibliografiche e contenuti effettivamente disponibili. Tale sistema, integrato con le risorse della biblioteca digitale e fisica, assicura l'accesso diretto ai testi consigliati, migliorando la qualità e la fruibilità delle fonti. La soddisfazione degli studenti nei confronti dei materiali didattici conferma la qualità e l'efficacia del sistema adottato. I risultati del questionario SISValDidat (*DCDS13-K-02*, pp.8, 22, 35, 48), domanda "D3 – Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato allo studio della materia?", mostrano valutazioni costantemente positive: il punteggio medio si è mantenuto stabile tra 7,5 e 7,8 (scala 1-10) tra il 2021 e il 2025.

Sintesi di D.CDS.1.3.5: Il sotto-ambito non presenta criticità.

Sintesi

Il CdS è pubblicizzato su siti e piattaforme d'Ateneo con informazioni complete e costantemente aggiornate. L'offerta garantisce progressione coerente e ampie possibilità di personalizzazione. La didattica si svolge in presenza, i tutorati online; i materiali sono gestiti tramite Moodle e Leganto.

Punti di forza

- Progetto formativo chiaro e ben documentato sulle piattaforme istituzionali.
- Offerta multidisciplinare e flessibile, con ampia personalizzazione del PdS.
- Interventi progressivi, basati su monitoraggi, con miglioramento della qualità percepita di offerta e materiali didattici.

Aree di miglioramento

- Potenziare ulteriormente attività laboratoriali e pratiche, estendendo modelli già sperimentati (tutorati, *hackathon*).
- Rafforzare comunicazione e promozione delle opzioni di personalizzazione.

Punti di Forza:

Il progetto formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile accedere a tutte le informazioni necessarie agli studenti in merito al progetto formativo.

Nei documenti prodotti (Scheda SUA-CdS 2025 e Regolamento didattico 2025) il CdS fornisce una chiara articolazione in ore/CFU della didattica erogata; questa chiara articolazione della struttura è poi adeguatamente riscontrabile anche attraverso le informazioni rinvenibili sul sito del CdS.

Il progetto formativo è ben documentato: l'articolazione degli insegnamenti garantisce una progressione coerente delle competenze tra primo e secondo anno, combinando solide basi teoriche con approfondimenti applicativi. L'offerta risulta ampia e multidisciplinare, con possibilità di personalizzazione attraverso CFU liberi, tirocini, laboratori e attività integrative quali *hackathon* e *summer school*.

Aree di miglioramento:

Dall'analisi documentale condotta non emerge un indirizzo interno al CdS relativo ai criteri, alle modalità operative e agli standard qualitativi per l'erogazione della didattica a distanza atte a garantire omogeneità, monitoraggio e coerenza nell'implementazione delle attività didattiche erogate da remoto.

Dall'analisi documentale e dagli elementi informativi disponibili dalla visita a distanza, non emerge evidenza di un sistematico coordinamento tra i docenti del CdS in relazione ai criteri e alle modalità di predisposizione, aggiornamento e adeguamento del materiale didattico sulle piattaforme di ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di promuovere forme strutturate e sistematiche di coordinamento tra i docenti in relazione ai criteri e alle modalità di preparazione, aggiornamento e adeguamento del materiale didattico reso disponibile sulle piattaforme istituzionali, al fine di garantire maggiore omogeneità, coerenza e qualità dell'offerta formativa erogata.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS13-K-01 Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021-2025
Descrizione:Le relazioni annuali della CPDS confermano la qualità e la completezza della pubblicizzazione del progetto formativo.
Dettagli:Quadro E, p. 123.
File:DCDS13-K-01-Relazioni-Annuali-CPDS.pdf
- **Titolo:**DCDS13-K-02 Rilevazioni delle opinioni degli studenti 2021/22-2024/25
Descrizione:Le rilevazioni delle opinioni degli studenti mostrano giudizi positivi in merito all'adeguatezza del materiale didattico.
Dettagli:Domanda D3, pp.8, 22, 35, 48.
File:DCDS13-K-02-Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti 2021-2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS13-S-01 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 27/05/2024
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si approvano i progetti TQP 2024-2025.
Dettagli:Punto 4 all'ordine del giorno, p.3
File:DCDS13-S-01-Verbale del CdD del 27052024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

La coerenza dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS è assicurata da un processo annuale di revisione dei syllabi degli insegnamenti. Nel mese di giugno di ciascun anno accademico, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) invita formalmente i docenti alla compilazione dei syllabi per l'anno accademico successivo, fornendo precise indicazioni sulle modalità di redazione e sulle relative responsabilità. Le linee guida richiedono che i syllabi siano costruiti in stretta coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, riportando con chiarezza obiettivi didattici, contenuti, metodi di insegnamento e forme di verifica dell'apprendimento. Le schede degli insegnamenti vengono pubblicate nel [course catalogue](#) d'Ateneo, dove sono facilmente accessibili per gli studenti. Le informazioni contenute nei syllabi vengono inoltre riportate sulle piattaforme *e-learning* dei singoli insegnamenti e presentate dai docenti durante la prima lezione di ciascun corso.

È responsabilità del Presidente del CCS assicurare la completezza e la tempestività della compilazione, verificare la coerenza complessiva dei syllabi e garantire la loro corretta pubblicazione nel [course catalogue](#). A tal fine, il Presidente del CCS svolge un controllo sistematico sulla pubblicazione e sulla qualità dei syllabi, interagendo con i docenti sia informalmente sia in sede di CCS per garantire l'allineamento tra i contenuti dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi complessivi. Sebbene ciò non escluda che possano emergere criticità relative a singoli insegnamenti, tali situazioni si sono generalmente presentate in modo saltuario, talvolta derivate da variazioni nella composizione delle coorti studentesche o del corpo docente. Eventuali problematiche di questo tipo, qualora rilevate, per esempio, dalle analisi della CPDS — come riportato nell'ultima relazione in riferimento a un paio di insegnamenti del primo anno (*DCDS14-K-01*, p. 119) — vengono esaminate dal CCS. Tali evidenze sono considerate in un'ottica di continuo miglioramento e di progressivo affinamento dell'offerta formativa. Le azioni correttive introdotte a seguito del RRC del [2022](#) hanno ulteriormente migliorato la coerenza tra gli insegnamenti e la chiarezza dei syllabi (si veda per esempio *DCDS14-S-01*, pp.1-5), sebbene l'ultimo RRC (*DCDS14-K-03* [2025](#)) segnali ancora alcune aree di miglioramento in termini di uniformità e coordinamento didattico tra ambiti disciplinari.

Le valutazioni degli studenti confermano la qualità e la chiarezza delle informazioni fornite. I questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti (SISValDidat) non contemplano una domanda volta a valutare la chiarezza con cui i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono illustrati. Tuttavia, è possibile ottenere informazioni indirette al riguardo dalla domanda "D9 – L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di laurea?". Il CdS ha sempre registrato punteggi medi molto elevati, pari a 8,27 nel 2021-2022, 8,35 nel 2022-2023, 8,37 nel 2023-2024 e 8,26 nel 2024-2025, con oltre il 90% di giudizi positivi nell'ultimo anno (*DCDS14-K-02*, pp.8, 22, 35, 48). Questi risultati suggeriscono che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nei rispettivi syllabi.

Sintesi di D.CDS.1.4.1: Il sotto-ambito non presenta criticità sebbene sia opportuno monitorare costantemente e continuare a rafforzare il coordinamento e l'uniformità tra insegnamenti nell'ottica di un miglioramento continuo.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite in coerenza con i risultati di apprendimento dichiarati e rese pubbliche tramite syllabus aggiornati annualmente. Esse sono generalmente anche rese note sulle pagine *e-learning* degli insegnamenti e illustrate dai docenti in occasione della prima lezione del corso. Il Presidente del CCS verifica che le modalità di svolgimento delle prove di verifica dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte, risultino coerenti con gli obiettivi formativi specifici e siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Qualora necessario, invita il docente di riferimento ad apportare le opportune modifiche per garantire coerenza e chiarezza.

La gestione delle sessioni d'esame tiene conto della necessità di garantire una programmazione ordinata e sostenibile, bilanciando il carico di prove per semestre e riducendo il rischio di sovrapposizioni tra appelli, in modo da favorire una pianificazione efficace da parte degli studenti. L'Ufficio Appelli e Orari di Ateneo, in collaborazione con il Presidente del CCS, effettua verifiche periodiche sulla coerenza complessiva dei calendari (date, distribuzione degli appelli, eventuali concentrazioni), con l'obiettivo di assicurare condizioni eque di svolgimento delle prove e una corretta sequenza rispetto alla progressione didattica. A supporto del miglioramento continuo, il CdS promuove inoltre analisi sistematiche sugli esiti degli appelli, utilizzandole per individuare eventuali criticità ricorrenti e orientare azioni correttive, quali il rafforzamento di attività di supporto (tutorati/esercitazioni) o interventi di coordinamento tra insegnamenti.

In base all'ultima relazione della CPDS (*DCDS14-K-01*, p. 119), la chiarezza delle modalità d'esame non rappresenta un elemento di criticità del CDS. Anzi, questo aspetto viene generalmente valutato in modo positivo dagli studenti. In particolare, per la domanda "D4- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", il punteggio medio è stato pari a 7,87 nel 2021-2022, 7,9 nel 2022-2023, 8,21 nel 2023-2024 e 7,91 nel 2024-2025, con oltre l'84% di risposte positive nell'anno più recente (*DCDS14-K-02*, pp.8, 22, 35, 48).

Sintesi di D.CDS.1.4.2: Le modalità di verifica risultano chiare, coerenti con gli obiettivi formativi e adeguatamente pubblicizzate.

D.CDS.1.4.3

La prova finale consiste nella redazione di una tesi in lingua inglese, elaborata sotto la supervisione di un relatore, con la possibilità di includere, se pertinente, esperienze di tirocinio o progetti empirici. Il lavoro deve evidenziare capacità di analisi autonoma e padronanza degli strumenti metodologici acquisiti. La discussione della tesi, anch'essa in lingua inglese, si svolge in forma pubblica davanti a una Commissione composta da almeno cinque membri, che valuta la qualità scientifica e metodologica del lavoro, la maturità critica e la chiarezza espositiva del candidato. La prova finale corrisponde a 18 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono facilmente accessibili e ampiamente pubblicizzate attraverso i canali ufficiali dell'Ateneo. Oltre ai Quadri A5.a e A5.b della SUA-CDS, esse sono illustrate nella [sezione dedicata](#) del sito web del CdS, che contiene un [link](#) diretto alla pagina del Dipartimento dedicata alle prove finali e alle tesi di laurea. Quest'area web rappresenta il principale punto di riferimento per gli studenti e fornisce tutte le informazioni relative a procedure, scadenze, requisiti e adempimenti amministrativi, e indicazioni pratiche per i laureandi. La stessa pagina contiene il [regolamento per le prove finali](#). Quest'ultimo definisce in maniera dettagliata le modalità di svolgimento della prova finale, specificando anche i compiti del candidato, la composizione della commissione e i criteri di valutazione. A livello d'Ateneo, la pagina Moodle dedicata ai [servizi bibliotecari](#) fornisce inoltre un utile supporto per il reperimento di risorse e strumenti per la redazione della tesi.

Sintesi di D.CDS.1.4.3: La struttura della prova finale risulta coerente con gli obiettivi formativi e adeguatamente documentata.

Sintesi

Il CdS assicura coerenza tra insegnamenti e obiettivi tramite monitoraggio annuale dei syllabi da parte del Presidente del CCS. I syllabi sono pubblicati sia nel course catalogue che su Moodle. Criticità sono rare e gestite in ottica di miglioramento, con attenzione a uniformità e coordinamento tra insegnamenti. Le modalità d'esame sono chiare e ben comunicate, con valutazioni studentesche positive. La prova finale consiste in una tesi in inglese discussa pubblicamente e adeguatamente regolamentata.

Punti di forza

- Contenuti didattici coerenti e aggiornati grazie a monitoraggio annuale dei syllabi e controllo del Presidente CCS.
- Verifiche dell'apprendimento chiare e coerenti con i risultati attesi (confermate da *feedback* studenti e CPDS).
- Prova finale solida: tesi in inglese con taglio di ricerca/applicativo, che rafforza dimensione internazionale e professionalizzante.
- Azioni correttive: maggiore coerenza dei syllabi e maggiore chiarezza delle procedure di tesi, con esiti positivi.

Aree di miglioramento

- Rafforzare coordinamento tra insegnamenti per rendere i syllabi più omogenei e chiari.
- Potenziare monitoraggio qualitativo dei singoli corsi, soprattutto in presenza di nuovi docenti.
- Valutare nel tempo l'impatto delle azioni e aggiornare, se necessario, le procedure di progettazione/revisione dei syllabi.

Punti di Forza:

Dalle informazioni disponibili sul sito web del Corso di Studio, emerge la capacità del Corso di Studio di illustrare in modo chiaro e coerente i contenuti e i programmi degli insegnamenti nelle relative schede in allineamento con gli obiettivi formativi dichiarati. È inoltre garantita un'adeguata e tempestiva visibilità delle informazioni attraverso le pagine web del Corso di Studio.

Il Cds definisce chiaramente le modalità di svolgimento della prova finale. Il sito web rappresenta un altro canale per veicolare informazioni relative alla prova finale, in particolare come supporto alla stesura della tesi.

Aree di miglioramento:

Dall'analisi dei syllabi emerge che, nella maggioranza dei casi, le modalità di verifica degli insegnamenti risultano chiaramente descritte; non si rileva invece un'altrettanto puntuale esplicitazione dei criteri di graduazione della valutazione e di attribuzione dei voti. Si evidenzia pertanto una limitata trasparenza in merito agli elementi utilizzati per differenziare i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di assicurare una più chiara ed omogenea esplicitazione, all'interno dei syllabi, delle modalità di valutazione degli insegnamenti, con particolare riferimento ai criteri di attribuzione e graduazione dei voti, al fine di garantire maggiore trasparenza e coerenza dei processi valutativi.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS14-K-01 Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021-2025

Descrizione:Le relazioni annuali della CPDS rilevano che la chiarezza dei syllabi e delle modalità d'esame non è elemento di criticità per il CdS ma viene valutata in modo positivo dagli studenti.

Dettagli:Quadro C, p. 119

File:DCDS14-K-01-Relazioni-Annuali-CPDS.pdf

- **Titolo:**DCDS14-K-02 Rilevazioni delle opinioni degli studenti 2021/22-2024/25

Descrizione:Le rilevazioni delle opinioni degli studenti mostrano giudizi positivi in merito alla chiarezza delle modalità d'esame e alla coerenza tra insegnamenti e contenuti dei syllabi.

Dettagli:Domande D4 e D9, pp.8, 22, 35, 48.

File:DCDS14-K-02-Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti 2021-2025.pdf

- **Titolo:**DCDS14-K-03 Rapporto di Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Il RRC 2025 mostra le azioni intraprese per migliorare la coerenza tra insegnamenti e la chiarezza dei syllabi, e le possibili aree di miglioramento per il futuro.

Dettagli:Azioni correttive n. 1 e 3, obiettivo di miglioramento n.1 D.CDS.1.5/n.1/RC-2025.

File:DCDS14-K-03 LM-56_EDA_RRC2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS14-S-01 Syllabus dell'insegnamento Data Production and Analysis

Descrizione:Syllabus esemplificativo che mostra la completezza e chiarezza dei programmi degli insegnamenti.

Dettagli:pp. 1-5.

File:DCDS14-S-01-Data Production and Analysis.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica con l'obiettivo di favorire un apprendimento progressivo e coerente, garantendo al tempo stesso un'organizzazione equilibrata dello studio e la partecipazione attiva degli studenti. Come si evince dal [regolamento didattico \(parte didattica\)](#), i PdS dei due curricula - *Economics* e *Data Science* - sono stati progettati e nel tempo modificati seguendo una logica di continuità formativa: gli insegnamenti di base forniscono i fondamenti teorici, quantitativi e metodologici necessari per affrontare efficacemente i corsi più avanzati, sia all'interno delle singole aree disciplinari sia in un'ottica trasversale. Tale impostazione assicura una crescita coerente delle competenze e un percorso di apprendimento integrato e graduale. La pianificazione avviene sia all'interno del CCS, in sede di formulazione dell'offerta formativa (*DCDS15-S-01*, p. 2), sia nell'ambito di riunioni di area in cui si definiscono i contenuti degli insegnamenti di ciascun SSD in modo da garantirne coerenza.

La distribuzione temporale degli insegnamenti tiene conto della necessità di bilanciare il carico didattico e di agevolare la frequenza, collocando i corsi in modo equilibrato tra i due semestri e tra i due anni di corso. L'Ufficio Appelli e Orari di Ateneo effettua, in collaborazione con il Presidente del CCS, verifiche periodiche sulla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa, così da evitare sovrapposizioni e garantire una fruizione ottimale delle attività formative. Gli orari sono organizzati in modo da concentrare le lezioni per ciascun anno di corso in giornate specifiche della settimana, consentendo agli studenti di gestire efficacemente il tempo dedicato allo studio, ai progetti e ad altre attività accademiche.

La gestione delle infrastrutture e degli orari è centralizzata presso l'Ufficio Appelli e Orari di Ateneo, che coordina le esigenze dei diversi CdS assicurando l'uso ottimale delle aule e dei laboratori. Non sono state riscontrate criticità negli ultimi anni: la difficoltà registrata nel 2022 nel reperimento di un laboratorio informatico per alcune lezioni dei corsi più quantitativi è stata completamente risolta (*DCDS15-K-01*, p. 34) e non emergono, nelle relazioni successive della CPDS, ulteriori segnalazioni in merito.

Per quanto riguarda la qualità e il rispetto della programmazione oraria, i dati del sistema SISValDidat evidenziano livelli di soddisfazione costantemente elevati. In particolare, per la domanda "D5 – Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?", i punteggi medi sono risultati pari a 8,55 nel 2021-2022, 8,44 nel 2022-2023, 8,49 nel 2023-2024 e 8,50 nel 2024-2025, con oltre il 90% di risposte positive nell'ultimo anno (*DCDS15-K-02*, pp. 8, 22, 35, 48). Questi dati confermano la regolarità e l'efficacia della pianificazione, nonché la buona percezione della gestione oraria da parte degli studenti.

Sintesi di D.CDS.1.5.1: La pianificazione didattica risulta equilibrata, ben organizzata e supportata da un'efficace gestione oraria.

D.CDS.1.5.2

Il coordinamento delle attività didattiche del CdS si realizza attraverso una combinazione di momenti formali e informali, che garantiscono la coerenza complessiva del percorso formativo e l'allineamento costante tra obiettivi, contenuti, modalità di erogazione e verifiche dell'apprendimento. Le forme di coordinamento formale avvengono principalmente in seno al CCS, che si riunisce regolarmente per pianificare, monitorare e, se necessario, modificare gli insegnamenti. In particolare, nel mese di febbraio di ogni anno accademico, il CCS propone l'offerta formativa per l'anno successivo, a valle di un processo di revisione che coinvolge tutti i docenti e tiene conto delle eventuali osservazioni emerse dalla CPDS, dal Cdl e dal GdR (*DCDS15-S-01*, p. 2). Negli ultimi cicli di riesame (RRC del [2022](#) e [2025](#), *DCDS15-K-03*), questo processo ha portato, tra l'altro, alla riorganizzazione dei curricula e al potenziamento dei corsi a maggiore contenuto quantitativo e applicativo. A livello dipartimentale, ulteriori momenti di confronto formale avvengono nel Consiglio di Dipartimento, dove si discute la programmazione didattica complessiva dei corsi di studio afferenti per assicurare un'allocazione equilibrata delle risorse e la coerenza generale dell'offerta formativa (*DCDS15-S-02*, p. 2).

Accanto a tali momenti formali, il CdS si avvale di forme di coordinamento informale che svolgono un ruolo importante nel garantire l'efficacia e la coesione dell'attività didattica. Tra queste, è opportuno ricordare gli incontri tra il Presidente del CCS e i titolari dei singoli insegnamenti (punto D.CDS.1.4.1), finalizzati a discutere la coerenza tra i programmi dei corsi, la progressione dei contenuti e l'allineamento delle modalità di verifica dell'apprendimento. Inoltre, vengono organizzate riunioni di SSD, nelle quali i docenti discutono i contenuti dei corsi di propria competenza per assicurare un corretto raccordo tra insegnamenti affini e un'omogeneità di approccio metodologico. A queste attività si aggiungono incontri di coordinamento e monitoraggio tra docenti e tutor responsabili, dedicati alla valutazione dell'efficacia delle strategie didattiche.

Queste occasioni di confronto continuo, pur non sempre formalizzate, hanno contribuito al mantenimento della qualità complessiva della didattica e al miglioramento del percorso formativo offerto dal CdS. I dati del sistema SISValDidat, per la domanda "D1 – Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", mostrano punteggi medi pari a 6,89 nel 2021-2022, 7,23 nel 2022-2023, 7,37 nel 2023-2024 e 7,24 nel 2024-2025, con oltre il 75% di giudizi positivi nell'ultimo anno. Tali risultati testimoniano la soddisfazione degli studenti rispetto alla pianificazione dei contenuti dei corsi e alla coerenza tra insegnamenti di base e avanzati, e costituiscono un indicatore di ritorno sugli interventi di coordinamento messi in atto negli anni recenti. Inoltre, le risposte alla domanda "D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati,

laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" si attestano su livelli medi pari a 7,72 nel 2021-2022, 7,98 nel 2022-2023, 7,86 nel 2023-2024 e 7,65 nel 2024-2025, con oltre l'80% di giudizi favorevoli nell'ultimo anno (DCDS15-K-02, pp. 8, 22, 35, 48). Questi valori testimoniano la soddisfazione degli studenti nei confronti dell'organizzazione e dei contenuti delle attività di didattica integrativa e sono utilizzati dal CdS per monitorare nel tempo l'efficacia dei tutorati. Infine, la relazione annuale della CPDS del 2024 ha confermato la solidità complessiva dell'organizzazione didattica, pur segnalando la richiesta da parte della rappresentanza studentesca di un ulteriore coordinamento tra i contenuti dei corsi quantitativi del curriculum *Data Science* e di alcuni insegnamenti a forte connotazione empirica del curriculum *Economics* (DCDS15-K-01, p. 91). Tale indicazione è stata accolta dal CdS e costituisce uno degli ambiti di attenzione per i futuri interventi di miglioramento, come emerge dal RRC del [2025](#) (DCDS15-K-03), nel quale questo obiettivo è esplicitamente richiamato e collegato a specifiche azioni di revisione e monitoraggio.

Sintesi di D.CDS.1.5.2: Il sotto-ambito conferma la solidità del coordinamento didattico. Una possibile area di miglioramento risiede nel rafforzamento del raccordo tra insegnamenti quantitativi e quelli a maggiore contenuto empirico. Si sottolinea anche l'importanza del monitoraggio continuo delle attività didattiche integrative al fine di migliorarne ulteriormente l'efficacia.

Sintesi

Il CdS pianifica la didattica per garantire apprendimento progressivo e carico equilibrato tra semestri e anni. Il coordinamento didattico combina momenti formali (CCS e Dipartimento) e informali (incontri tra docenti e tutor), migliorando coerenza tra programmi e verifiche. Gli indicatori SISValDidat confermano esiti positivi su prerequisiti e utilità delle attività integrative; resta da rafforzare il raccordo tra insegnamenti quantitativi ed empirici e il monitoraggio dei tutorati.

Punti di forza

- Pianificazione didattica equilibrata: carico di studio, progressione competenze e continuità tra i due curricula.
- Organizzazione oraria sostenibile, confermata da alta soddisfazione studentesca.
- Coordinamento didattico formale (CCS/Dipartimento) e informale (docenti/tutor) per allineare obiettivi, contenuti e verifiche.
- Gestione logistica e infrastrutture efficiente.
- Criticità pregresse affrontate con interventi mirati e risolte, con consolidamento della qualità organizzativa.

Aree di miglioramento

- Rafforzare l'integrazione tra insegnamenti quantitativi (*Data Science*) ed empirici (*Economics*).
- Monitorare le attività integrative (es. tutorati) usando indicatori e *feedback*, con eventuali aggiustamenti periodici.

Punti di Forza:

Il CdS pianifica la didattica in un modo complessivamente equilibrato e coerente con gli obiettivi formativi del percorso. La progressione degli insegnamenti favorisce lo sviluppo graduale delle competenze, mentre il costante coordinamento tra docenti, tutor e organi del CdS – sia attraverso momenti formali sia tramite occasioni di confronto informale – garantisce un efficace allineamento tra contenuti, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento.

Aree di miglioramento:

Permane come area di miglioramento l'ulteriore rafforzamento del coordinamento tra gli insegnamenti a maggiore contenuto quantitativo del curriculum *Data Science* e quelli a forte connotazione empirica del curriculum *Economics*, al fine di garantire una più efficace integrazione dei contenuti, una maggiore continuità metodologica tra i due percorsi e una progressione ancora più coerente delle competenze acquisite dagli studenti. Tale esigenza, evidenziata nel RRC 2025 e ripresa tra gli obiettivi di miglioramento del CdS, costituisce un ambito di attenzione prioritario per le future attività di revisione e monitoraggio della didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare il coordinamento tra gli insegnamenti a carattere quantitativo e quelli a forte contenuto empirico, al fine di favorire una maggiore integrazione dei percorsi formativi, una più efficace continuità metodologica e una progressione coerente delle competenze sviluppate dagli studenti nei due curricula del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS15-K-01 Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021-2025

Descrizione:La relazione annuale della CPDS 2022 mostra come siano state risolte alcune difficoltà nel reperimento dei laboratori informatici. La relazione annuale della CPDS 2024 riporta i suggerimenti degli studenti per un ulteriore rafforzamento del coordinamento tra i contenuti di alcuni corsi quantitativi.

Dettagli:Quadro B, p. 34; quadro F, p. 91

File:DCDS15-K-01-Relazioni-Annuali-CPDS.pdf

- **Titolo:**DCDS15-K-02 Rilevazioni delle opinioni degli studenti 2021/22-2024/25

Descrizione:Le rilevazioni delle opinioni degli studenti mostrano giudizi positivi in merito alle conoscenze preliminari, agli orari di svolgimento delle lezioni e alle attività didattiche integrative.

Dettagli:Domande D1, D5 e D8, pp. 8, 22, 35, 48

File:DCDS15-K-02-Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti 2021-2025.pdf

- **Titolo:**DCDS15-K-03 Rapporto di Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Il RRC 2025 mostra gli obiettivi di miglioramento in merito al coordinamento tra i contenuti di alcuni insegnamenti quantitativi.

Dettagli:Obiettivo di miglioramento n.1 D.CDS.1.5/n.1/RC-2025.

File:DCDS15-K-03 LM-56_EDA_RRC2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS15-S-01 Verbale del CCS del 17/02/2025

Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si propone l'offerta formativa.

Dettagli:Punto 3 dell'ordine del giorno, p. 2

File:DCDS15-S-01-Verbale del CCS del 17022025.pdf

- **Titolo:**DCDS15-S-02 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 31/03/2025

Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si approva la programmazione didattica.

Dettagli:Punto 5 dell'ordine del giorno, p. 2

File:DCDS15-S-02-Verbale del CdD del 31032025.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento favoriscono scelte consapevoli e coerenti con i profili professionali del CdS. A livello di Ateneo, il [Servizio Orientamento](#) promuove numerose iniziative, tra cui gli *Open Day* e i *Welcome Day*. Il referente per l'orientamento del CdS rappresenta il raccordo con l'Ateneo; il suo [contatto](#) è riportato sul sito del CdS.

A livello di CdS, l'orientamento si articola su tre canali. Il primo è rivolto agli studenti dei corsi triennali interni, e prevede interventi del Presidente del CCS e dei docenti del Dipartimento, che presentano caratteristiche, obiettivi e sbocchi del corso. Nel 2023–2024, è stato anche organizzato un mini-workshop rivolto agli studenti del terzo anno della Laurea Triennale in Economia, durante il quale alcuni docenti hanno presentato lavori di ricerca per mostrare l'applicazione degli strumenti quantitativi nell'analisi economica. Questa iniziativa è stata introdotta per rendere più visibile la dimensione applicata del CdS. Il secondo canale riguarda la partecipazione del CdS alle iniziative di Ateneo aperte a studenti esterni. Il terzo canale, infine, è costituito dall'*Open Day* internazionale in lingua inglese, organizzato annualmente, in cui il Presidente del CCS illustra l'offerta formativa e le opportunità a studenti stranieri.

Queste iniziative hanno rafforzato l'attrattività del corso (50 immatricolati all'anno, iC00a). Tuttavia, la composizione degli studenti resta prevalentemente nazionale: la percentuale di immatricolati con titolo estero (iC12) è scesa al 15,7% e la percentuale di iscritti stranieri al CdS (C07 [cruscotto ANVUR](#)) al 30% (DCDS21-K-01, pp. 84, 87 e 90). Questi andamenti evidenziano una criticità specifica in termini di attrattività internazionale, registrata già nel RRC del [2022](#) e posta al centro delle successive azioni di miglioramento nel RRC del [2025](#) (DCDS21-K-03).

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdS dispone di strumenti volti ad accompagnare gli studenti lungo il percorso formativo e sostenerli nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare, vengono organizzati i *crash course*, corsi propedeutici in matematica, econometria ed economia, per garantire a tutti gli studenti una base di conoscenze adeguata. Dal 2023–2024, questi corsi sono stati potenziati, introducendo un terzo modulo dedicato all'economia e portando la durata di ciascun corso a 24 ore. Le lezioni si svolgono online, sono registrate e restano [disponibili](#) per tutto l'anno. Il potenziamento dei *crash course* è stato introdotto per rispondere alle difficoltà rilevate da alcuni studenti nei primi mesi del percorso.

Il RRC del [2025](#) (DCDS21-K-03), in risposta alle risultanze del RRC del [2022](#), ha individuato alcune azioni di miglioramento sia in ingresso che in itinere. In ingresso, l'obiettivo è rafforzare la capacità di attrazione internazionale del corso, in particolare verso studenti provenienti da Paesi dell'UE. In itinere, il CdS intende rafforzare il supporto didattico agli studenti, istituendo nuovi tutorati dedicati all'individuazione del tema e del relatore di tesi. Queste iniziative mirano a migliorare la regolarità delle carriere e sostenere gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Sintesi di D.CDS.2.1.1: Aree di miglioramento riguardano il rafforzamento dell'attrattività internazionale e dell'orientamento in itinere per migliorare la regolarità delle carriere.

D.CDS.2.1.2

Il CdS ha sviluppato un sistema di tutorato didattico volto a fornire supporto agli studenti nei vari insegnamenti. Il modello prevede l'erogazione di 2 ore di tutorato per ogni CFU dell'insegnamento, su richiesta del docente, con un numero maggiore di ore per insegnamenti quantitativi (DCDS21-S-01, p. 2). Questa attività di accompagnamento ha l'obiettivo di consolidare le competenze, migliorare le performance accademiche e facilitare la regolarità delle carriere. La scelta di strutturare in questo modo il tutorato nasce anche dall'esigenza di rispondere alle difficoltà emerse dopo la pandemia, quando gli indicatori di regolarità delle carriere avevano evidenziato un peggioramento.

Le azioni di orientamento e supporto in itinere risultano efficaci. I dati del questionario SISValDidat mostrano infatti un alto livello di soddisfazione: alla domanda "D8 – Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?", il punteggio medio è oscillato tra 7,54 e 7,98 dal 2021-2022 a oggi (DCDS21-K-02, pp. 8, 22, 35, 48). Parallelamente, gli indicatori di monitoraggio annuale (DCDS21-K-01, pp. 84, 87 e 90) confermano un miglioramento complessivo delle performance (soprattutto rispetto al calo post Covid-19), in termini di CFU conseguiti al primo anno (iC13) e tassi di prosecuzione al secondo anno (iC14, C05 e C06). Questi dati suggeriscono effetti positivi delle azioni di supporto introdotte negli ultimi anni. Tuttavia, alcuni di questi valori restano inferiori alle medie di riferimento e altri indicatori, come il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC02, C13 e C14) o entro un anno dalla durata normale (C15 e C16), mostrano miglioramenti meno netti, indicando la necessità di un ulteriore rafforzamento. In tale direzione spinge anche l'analisi del numero di studenti inattivi (C08), che non mostra ancora evidenti segni di riduzione dopo l'aumento post pandemia. Tali criticità sono state esplicitamente richiamate negli ultimi RRC ([2022](#) e [2025](#), DCDS21-K-03) e hanno

portato a proporre ulteriori azioni di miglioramento dei tutorati.

Sintesi di D.CDS.2.1.2: Resta utile un ulteriore rafforzamento dei tutorati per migliorare gli indicatori di regolarità delle carriere e ridurre gli studenti inattivi.

D.CDS.2.1.3

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si inseriscono all'interno di una strategia integrata tra Ateneo, Dipartimento e CdS. A livello di Ateneo, il coordinamento è affidato al [Servizio Orientamento, Tirocini e Placement](#), che offre un insieme di servizi per accompagnare studenti e laureati nella transizione verso il mondo del lavoro.

A livello di CdS, le attività di accompagnamento sono coordinate dal referente per i tirocini e si integrano con quelle di Dipartimento, rispondendo ai dati di *placement* e alle evidenze emerse dal Cdl. Negli ultimi anni, il CdS ha rafforzato la propria rete di collaborazioni. Organizza inoltre l'iniziativa annuale *Internship: Get in Touch!*, che mette in contatto studenti, aziende e organizzazioni del territorio. Questo evento, pubblicizzato attraverso il Moodle e il [sito web del CdS](#), offre agli studenti un contatto diretto con il mondo professionale. L'introduzione e il progressivo consolidamento di questa iniziativa rispondono alle esigenze, emerse nelle consultazioni con il Cdl (*DCDS21-S-02*, p. 15) e nei RRC precedenti ([2022](#)), di rendere più strutturato il raccordo tra CdS e tessuto produttivo.

Le azioni correttive introdotte negli ultimi anni, evidenziate nei RRC del [2022](#) e [2025](#) (*DCDS21-K-03*) e ispirate dal [Piano Strategico del Dipartimento](#), hanno esteso la rete di realtà partner, includendo un numero crescente di imprese dei settori ad alta intensità tecnologica e analitica oltre a istituzioni pubbliche, centri di ricerca e uffici di statistica. Questa estensione ha permesso di diversificare le esperienze di tirocinio disponibili, offrendo agli studenti occasioni di formazione coerenti con i profili professionali previsti dal corso. Inoltre, il CdS ha rafforzato le iniziative di orientamento verso i percorsi di dottorato di ricerca, attraverso una maggiore promozione dei [PhD Day](#) di Ateneo, rispondendo così alla domanda di prosecuzione degli studi.

Gli indicatori di monitoraggio occupazionale confermano l'efficacia di tali interventi: il 94,7% dei laureati è occupato a un anno dal titolo (iC26), un valore nettamente superiore alle medie di riferimento per area geografica (82%) e nazionale (78,1%) (*DCDS21-K-01*, pp. 84, 87 e 90). Un ruolo di rilievo in questo senso è svolto dal Cdl, che fornisce indicazioni puntuali sulle competenze emergenti e sui profili professionali più richiesti, orientando di conseguenza le scelte del CdS anche in materia di tirocini (*DCDS21-S-02*, p. 15). L'andamento positivo degli indicatori di occupabilità costituisce un riscontro quantitativo dell'efficacia delle azioni adottate e viene utilizzato come base per la programmazione di ulteriori sviluppi, in direzione di un maggiore rafforzamento della dimensione internazionale delle esperienze di tirocinio.

Sintesi di D.CDS.2.1.3: Il sotto-ambito non presenta criticità e rappresenta un punto di forza; resta utile proseguire nell'espansione delle collaborazioni e nella valorizzazione delle opportunità anche in ottica internazionale.

Sintesi

Le attività di orientamento del CdS supportano scelte consapevoli tramite iniziative del corso e di Ateneo. L'attrattività resta però prevalentemente nazionale. In itinere, *crash course* potenziati e tutorati didattici migliorano performance e prosecuzione, pur richiedendo ulteriore rafforzamento. L'accompagnamento al lavoro è strutturato, con rete di partner ampliata, e produce elevata occupabilità.

Punti di forza

- Sistema di orientamento strutturato che accompagna gli studenti in tutte le fasi.
- Tutorato e supporto in itinere efficaci: migliorano performance e regolarità delle carriere.
- Accompagnamento al lavoro e rete di collaborazioni: alta occupabilità e buona coerenza tra formazione e profili in uscita.
- Dati recenti di carriera/*placement* confermano efficacia delle azioni correttive e delle strategie adottate.

Aree di miglioramento

- Rafforzare l'orientamento internazionale in ingresso per aumentare studenti da Paesi UE.
- Potenziare il supporto personalizzato in itinere, soprattutto tutorati per la tesi, per sostenere continuità e regolarità delle carriere.

Punti di Forza:

Il CdS dispone di un sistema di orientamento strutturato e articolato, che accompagna gli studenti nelle diverse fasi del percorso universitario – dall'ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi – attraverso attività mirate di orientamento, tutorato e supporto alla carriera, coerenti con gli obiettivi formativi e con i profili professionali previsti dal CdS.

Il Corso di Studio evidenzia un'efficace azione di accompagnamento al lavoro, supportata da un'articolata rete di collaborazioni con il tessuto produttivo e professionale di riferimento. Si rilevano, inoltre, elevati livelli di occupabilità dei laureati e una buona coerenza tra

il percorso formativo erogato e i profili professionali in uscita.

Aree di miglioramento:

Dall'analisi dei contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 emerge un effetto complessivamente positivo delle azioni intraprese sulla regolarità delle carriere degli studenti; permane tuttavia un'area di attenzione relativa alla presenza di studenti inattivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di adottare strumenti e azioni sistematiche finalizzate alla riduzione del numero di studenti inattivi, attraverso il rafforzamento delle attività di monitoraggio delle carriere e il potenziamento delle iniziative di tutorato, orientamento e supporto in itinere.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS21-K-01 Schede di Monitoraggio Annuali 2021-2025
Descrizione:Indicatori su internazionalizzazione del CdS, carriere e occupabilità degli studenti.
Dettagli:pp. 84, 87 e 90.
File:DCDS21-K-01-Schede di Monitoraggio Annuali.pdf
- **Titolo:**DCDS21-K-02 Rilevazioni delle opinioni degli studenti 2021/22-2024/25
Descrizione:Le rilevazioni delle opinioni degli studenti mostrano giudizi positivi in merito alle attività didattiche integrative.
Dettagli:Domanda D8, pp. 8, 22, 35, 48.
File:DCDS21-K-02-Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti 2021-2025.pdf
- **Titolo:**DCDS21-K-03 Rapporto di Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Il RRC 2025 mostra le azioni correttive e gli obiettivi di miglioramento in merito a tirocini e attività di orientamento.
Dettagli:Azioni correttive n. 7 e 8, obiettivi di miglioramento n.1 D.CDS.2.1/n.1/RC-2025 e n.2 D.CDS.2.1/n.2/RC-2025.
File:DCDS21-K-03 LM-56_EDA_RRC2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS21-S-01 Verbale del CdD del 31032025
Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si approvano la programmazione didattica e i tutorati.
Dettagli:Punto 5 dell'ordine del giorno, p. 2
File:DCDS21-S-01-Verbale del CdD del 31032025.pdf
- **Titolo:**DCDS21-S-02 Verbalì del Comitato d'Indirizzo 2022-2025
Descrizione:Consultazioni con le parti interessate in merito alle competenze e ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro.
Dettagli:p. 15
File:DCDS21-S-02-Verbalì del Comitato di Indirizzo.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono descritte e pubblicizzate sul sito del CdS, in particolare nella [sezione dedicata](#) ai futuri studenti. Viene raccomandata una preparazione di base in matematica, econometria e micro/macroeconomia: in particolare, competenze in algebra lineare, calcolo differenziale e integrale di più variabili, programmazione matematica, convessità; e conoscenza dei concetti fondamentali di microeconomia e macroeconomia (es. teoria del consumatore, struttura dei mercati, politiche pubbliche). Nel tempo, l'apparato di supporto alla preparazione in ingresso è stato progressivamente arricchito: la pagina web dedicata ai futuri studenti mette oggi a disposizione riferimenti bibliografici mirati, utili ai nuovi immatricolati per colmare eventuali lacune e consolidare le conoscenze di base prima dell'inizio delle lezioni. A integrazione di tali materiali, sono stati introdotti, stabilizzati e poi ulteriormente potenziati i *crash course* introduttivi, le cui registrazioni restano [accessibili](#) per l'intero anno accademico, offrendo così un supporto continuativo all'apprendimento e alla preparazione individuale. Il [regolamento didattico \(parte normativa\)](#) stabilisce disposizioni specifiche per gli studenti provenienti da altri corsi di laurea (art. 9 e 10), disciplinando la conversione dei crediti acquisiti.

Sintesi di D.CDS.2.2.1: Le conoscenze richieste in ingresso e i materiali di supporto sono chiaramente definiti e adeguatamente pubblicizzati; negli anni il CdS ha progressivamente potenziato *crash course* e risorse online. Risulta utile continuare a monitorare l'efficacia dei corsi propedeutici nell'ottica di un miglioramento continuo del raccordo tra preparazione in ingresso e richieste del CdS.

D.CDS.2.2.2

Non applicabile.

D.CDS.2.2.3

Non applicabile.

D.CDS.2.2.4

Tutte le informazioni relative ai requisiti curriculari e alle modalità di verifica della preparazione personale e delle competenze linguistiche richieste sono riportate in modo dettagliato nei Quadri A3.a e A3.b della SUA-CDS e nella pagina web del CdS [dedicata](#) all'ammissione. Tale sezione costituisce il principale punto di riferimento per gli studenti interessati, italiani e internazionali, e fornisce anche istruzioni operative, scadenze e informazioni su tasse e borse di studio.

Come illustrato nel Quadro A3.a della SUA-CDS, l'impianto dei requisiti di ammissione si è consolidato attorno a due pilastri: il possesso di una laurea triennale o titolo equivalente riconosciuto idoneo e l'accertamento di specifici requisiti curriculari. Possono accedere direttamente i laureati delle classi L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e L-33 (Scienze economiche), nonché dei corrispondenti ordinamenti previgenti (classi 17 e 28 del D.M. 509/99 e lauree quadriennali in Economia). I laureati provenienti da altre classi devono invece aver conseguito almeno 48 CFU complessivi nei SSD economici (SECS-P/01–12), statistici (SECS-S/01–06), matematici (MAT/01–09), informatici (INF/01), giuridici (IUS/01–20) o sociologici (SPS/01–14). È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2, da dimostrare attraverso certificazioni, crediti universitari o esperienze documentate di studio o lavoro in contesti anglofoni.

Come indicato nel Quadro A3.b della SUA-CDS, l'ammissione definitiva è subordinata anche alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, che avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari. Tale verifica è considerata assolta automaticamente per i laureati delle classi L-18 e L-33 (o equivalenti) con voto di laurea superiore a 81/110, o per chi conseguirà il titolo entro la primavera dell'anno accademico successivo ma presenta una media ponderata degli esami superiore a 22/30. In tutti gli altri casi, l'ammissione è condizionata al superamento di un colloquio o test di valutazione delle competenze. Il colloquio viene svolto da una Commissione di ammissione composta dal Presidente del CCS e da altri docenti del CCS, ed è finalizzato a verificare la coerenza tra la preparazione del candidato e gli obiettivi formativi del corso (*DCDS22-S-01*, p. 3).

Per i candidati internazionali, anche alla luce della crescente eterogeneità dei percorsi pregressi, la selezione è stata strutturata in una procedura in due fasi, gestite da una Commissione composta dal Presidente del CCS e da due o più docenti del CCS. Nella prima, la Commissione valuta la documentazione presentata (curriculum, *transcript of records*, certificazioni linguistiche e altri titoli), verificando la coerenza del percorso pregresso con le aree disciplinari del CdS e il possesso dei requisiti curriculari minimi. In caso di esito

positivo, il candidato è ammesso alla seconda fase, che consiste in un colloquio individuale, svolto da remoto, per accertare l'adeguatezza della preparazione personale. Al termine del colloquio, la Commissione formula un giudizio di idoneità che viene comunicato al candidato.

Sintesi di D.CDS.2.2.4: I requisiti curriculari, le procedure di ammissione e la verifica della preparazione personale sono chiari. Risulta utile proseguire il monitoraggio periodico dei criteri e delle soglie di accesso, per verificarne nel tempo l'adeguatezza rispetto al profilo in ingresso desiderato e alla regolarità delle carriere.

Sintesi

Il CdS pubblicizza sul sito le conoscenze richieste in ingresso (matematica, econometria, micro/macro) e ha potenziato materiali e *crash course*. Requisiti e procedure di ammissione sono descritti nella scheda SUA-CDS e sul sito: CFU minimi, inglese B2 e verifica della preparazione (soglie, colloquio), con iter dedicato per candidati internazionali. È utile monitorare criteri e corsi propedeutici nel tempo per valutare costantemente la loro efficacia e la necessità di eventuali aggiornamenti.

Punti di forza

- Requisiti in ingresso definiti chiaramente.
- Strumenti di accompagnamento potenziati nel tempo (materiali online, bibliografia mirata, *crash course*).
- Ammissione basata su requisiti curriculari, verifica della preparazione personale e competenze linguistiche.
- Selezione gestita da commissioni dedicate: trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi, buon allineamento tra candidati e corso.

Aree di miglioramento

- Monitorare periodicamente criteri di accesso ed efficacia dei corsi propedeutici.
- Ricalibrare, se necessario, requisiti e strumenti di supporto in ingresso in base alle evidenze.

Punti di Forza:

Il CdS definisce in modo chiaro e trasparente i requisiti curriculari richiesti per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati. Le informazioni risultano facilmente accessibili e formulate in modo comprensibile, garantendo ai potenziali studenti un quadro informativo completo e coerente rispetto alle caratteristiche e agli obiettivi del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

Sussiste un'area di miglioramento relativa al monitoraggio periodico dei criteri di accesso al CdS, al fine di verificarne nel tempo l'efficacia e la coerenza rispetto ai profili degli studenti in ingresso, agli obiettivi formativi del Corso di Studio e all'evoluzione delle competenze richieste.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di implementare in modo sistematico il monitoraggio periodico dei criteri di accesso al CdS, al fine di verificarne nel tempo l'efficacia, la coerenza rispetto ai profili degli studenti in ingresso e l'adeguatezza rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio e all'evoluzione delle competenze richieste dal contesto accademico e professionale di riferimento.

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS22-S-01 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 30/05/2025
Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si nomina la commissione di valutazione dei candidati.
Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 3.
File:DCDS22-S-01-Verbale del CdD del 30/05/2025.pdf
-

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS è concepita per favorire l'autonomia dello studente nella gestione del proprio percorso formativo, assicurando un adeguato sostegno da parte di docenti e tutor. Ciascuno studente sceglie tra i due curricula — *Economics* e *Data Science* — in sede di immatricolazione, orientando il proprio percorso formativo verso un approccio teorico-analitico o metodologico-quantitativo. All'interno di ciascun curriculum, gli studenti hanno diversi elementi di flessibilità per personalizzare il PdS. Innanzitutto, possono scegliere tra coppie di insegnamenti alternativi (due nel curriculum *Economics* e tre nel curriculum *Data Science*). Possono anche aggiungere fino a 12 CFU a scelta libera e sostenere esami sovrannumerari (art. 13 del [regolamento Didattico \(parte normativa\)](#)) per ampliare le proprie competenze. È inoltre possibile partecipare ad altre attività formative che integrano la didattica curricolare (art. 8). Il percorso è sostenuto da figure di riferimento dedicate: il referente ai PdS; il referente per il percorso EMOS; e il Presidente del CCS ([contatti](#)).

L'organizzazione didattica promuove inoltre l'autonomia dello studente attraverso attività di lavoro individuale e di gruppo previste all'interno dei singoli insegnamenti. Queste attività comprendono esercitazioni pratiche, analisi di dataset, *project work* e relazioni su temi di ricerca, che stimolano la capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite, oltre allo *Stat-Hackathon*, una competizione laboratoriale durante la quale gruppi di studenti collaborano alla risoluzione di problemi reali di analisi economica e statistica. L'iniziativa, introdotta e successivamente consolidata sulla base dei riscontri positivi degli studenti, rappresenta un esempio di azione orientata al rafforzamento delle attività pratiche avanzate.

A completamento di questo approccio orientato all'autonomia, il CdS assicura un costante sostegno didattico e personale attraverso l'impegno dei docenti e dei tutor. Tutti i docenti titolari di insegnamento offrono ricevimenti settimanali in presenza o online ([UniFind](#)), favorendo un dialogo continuo con gli studenti. I tutor forniscono supporto aggiuntivo nelle attività di esercitazione e nello sviluppo di competenze applicative.

I risultati delle opinioni degli studenti nell'indagine SISValDidat mettono in evidenza come la disponibilità dei docenti sia uno dei principali punti di forza del CCS. In particolare, le risposte alla domanda "D10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" registrano costantemente valori medi molto elevati, pari a 8,34 nel 2021-2022, 8,48 nel 2022-2023, 8,54 nel 2023-2024 e 8,32 nel 2024-2025, con il 90% di giudizi favorevoli nell'ultimo anno (*DCDS23-K-02*, pp. 8, 22, 35, 48). Questo aspetto è ulteriormente confermato nelle relazioni annuali della CPDS (*DCDS23-K-01*, p. 110).

Questa rete di supporto, insieme all'equilibrata pianificazione degli orari di lezione e alle risorse logistiche della sede di via dei Caniana (punto D.CDS.1.5.1), garantisce un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, nel quale lo studente è progressivamente guidato verso l'autonomia formativa e professionale.

Sintesi di D.CDS.2.3.1: L'ulteriore ampliamento delle attività pratiche avanzate è una possibile area di miglioramento.

D.CDS.2.3.2

Le attività curriculari e di supporto alla didattica prevedono vari elementi di flessibilità modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. L'impostazione del calendario accademico e degli orari delle lezioni è strutturata per favorire la compatibilità tra attività didattiche e studio individuale, per gli studenti lavoratori o pendolari. La pianificazione è definita in coordinamento tra l'Ufficio Appelli e Orari di Ateneo e il Presidente del CCS, con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni tra corsi e garantire una distribuzione equilibrata delle lezioni all'interno della settimana. L'orario delle attività didattiche e integrative è pubblicato e costantemente aggiornato tramite [Agenda Web](#), che permette agli studenti di verificare quotidianamente l'organizzazione delle lezioni, dei ricevimenti e delle altre attività formative. Tale organizzazione è monitorata per assicurare sostenibilità e fruibilità dell'offerta formativa, come confermato dai risultati delle rilevazioni SISValDidat, che attestano un alto livello di soddisfazione studentesca per il rispetto e la gestione degli orari di lezione (*DCDS23-K-02*, pp. 8, 22, 35, 48).

Un secondo elemento di flessibilità è rappresentato dall'uso della modalità online per le attività di tutorato, che consente la partecipazione anche a studenti lavoratori o con vincoli logistici. Nel caso dei *crash course*, le lezioni vengono anche registrate e rese [disponibili](#) per tutto l'anno accademico, così da permettere la revisione autonoma dei contenuti e un apprendimento personalizzato. Questa soluzione, inizialmente adottata per rispondere alle difficoltà emerse nel periodo pandemico, è stata mantenuta e consolidata alla luce del gradimento espresso dagli studenti.

Infine, il CdS si inserisce nel più ampio quadro di iniziative di Ateneo dedicate a diverse tipologie di studenti, che mirano a promuovere

l'accessibilità, l'inclusività e la partecipazione attiva alla vita accademica (punto D.CDS.2.3.3).

Sintesi di D.CDS.2.3.2: Il sotto-ambito non presenta criticità.

D.CDS.2.3.3

Il CdS si inserisce nel sistema di politiche di inclusione e supporto agli studenti con esigenze specifiche promosso dall'Ateneo. Il Quadro B.5. della SUA-CDS riassume le diverse iniziative (si veda anche la [pagina web](#) di Ateneo dedicata alle tipologie di iscrizione e la [pagina web](#) dedicata ai servizi di inclusione). Tra le misure più rilevanti, vi sono:

- la possibilità di iscrizione part-time, pensata per studenti lavoratori, studenti impegnati nella cura di familiari non autosufficienti, studenti con problemi di salute o altre difficoltà personali.
- Il programma *Dual Career/Doppia Carriera – UP4SPORT*, rivolto agli studenti-atleti di alto livello.
- Misure specifiche per studenti particolarmente meritevoli e per studenti internazionali, come il *TOP 10 Student Program* e il programma *Top International Students*.
- Il programma *PA110 e Lode*, realizzato in collaborazione con il Ministero per la Pubblica Amministrazione.
- La carriera *alias*.
- L'adesione al programma *UNICORE – University Corridors for Refugees*, promosso dall'UNHCR.

In aggiunta a queste iniziative, il [regolamento Didattico \(parte normativa\)](#) del CdS prevede, all'art. 11, precisi criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie. Infine, il CdS promuove interventi specificamente rivolti agli studenti più meritevoli e motivati, finalizzati a potenziare le competenze avanzate e la capacità di pensiero critico. Particolarmente rilevanti sono stati l'introduzione e il potenziamento delle attività del programma *Fly Higher* del TQP, come i corsi di approfondimento sui principali software di programmazione e analisi dei dati (Stata, R, Python) e lo *Stat-Hackathon* (DCDS23-S-01, p. 3). Il RRC del [2025](#) (DCDS23-K-03), in linea con le risultanze del RRC precedente ([2022](#)) ha individuato nell'ulteriore consolidamento e ampliamento di queste attività una possibile area di miglioramento, riconoscendo il loro valore strategico nel rafforzare le competenze quantitative e trasversali degli studenti e nel favorire un approccio autonomo, critico e interdisciplinare all'apprendimento.

Sintesi di D.CDS.2.3.3: Il sotto-ambito si configura come punto di forza grazie alle numerose politiche di inclusione e ai programmi dedicati. Permane come area di miglioramento il consolidamento e l'ampliamento delle attività avanzate.

D.CDS.2.3.4

Il CdS si avvale del sistema di supporto d'Ateneo per studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali (BES), che prevede una rete di servizi articolati tra cui tutorato alla pari, consulenza psicopedagogica con redazione di PEI e PDP, pianificazione mirata di aule e orari, possibilità di prove equipollenti e uso di ausili tecnici (Quadro B.5 della SUA-CDS e [pagina web](#) dedicata). Per quanto riguarda lo svolgimento degli esami, è attiva una procedura che consente agli studenti di comunicare ai docenti le misure compensative e gli strumenti necessari, in conformità alla documentazione presentata ai servizi di Ateneo. Le indicazioni operative sono reperibili [qui](#). Il Dipartimento ha inoltre nominato un referente dedicato per gli studenti con DSA e disabilità ([contatti](#)). Lo studente, eventualmente insieme ai familiari, può concordare con il referente, i docenti e i tutor, le modalità più idonee di svolgimento delle attività formative.

Sintesi di D.CDS.2.3.4: Il sotto-ambito non presenta criticità.

Sintesi

Il CdS favorisce l'autonomia con scelta tra curricula e ampia personalizzazione del PdS (insegnamenti alternativi, 12 CFU liberi, attività aggiuntive), supportata da referenti dedicati. Promuove attività applicative e iniziative avanzate come lo *Stat-Hackathon*. Garantisce sostegno continuo tramite ricevimenti e tutor, con alta soddisfazione sulla reperibilità dei docenti. L'organizzazione è flessibile e inclusiva: tutorati online, *crash course* e politiche d'Ateneo per diverse esigenze. Area di miglioramento: ampliare ulteriormente le attività pratiche avanzate.

Punti di forza

- Autonomia e personalizzazione del percorso: flessibilità su insegnamenti, CFU liberi e attività extracurricolari.
- Supporto efficace tramite figure di riferimento dedicate e facilmente accessibili.
- Organizzazione didattica/logistica inclusiva e flessibile: tutorati online, registrazioni dei corsi propedeutici, politiche di Ateneo a supporto di diversi profili di studenti.
- Iniziative per studenti meritevoli: rafforzano competenze avanzate e apprendimento autonomo/interdisciplinare, coerente con le richieste del mercato.

Aree di miglioramento

- Ampliare attività avanzate e laboratoriali per coinvolgere più studenti e consolidare competenze pratiche e trasversali.

Punti di Forza:

Dall'analisi documentale emerge un'organizzazione della didattica orientata a favorire l'autonomia dello studente e la personalizzazione del percorso formativo. In entrambi i curricula del CdS sono infatti previsti insegnamenti opzionali e spazi di scelta che consentono agli studenti di costruire il proprio percorso in modo coerente con interessi, attitudini e obiettivi professionali, nel rispetto degli obiettivi formativi complessivi del Corso di Studio.

Un ruolo rilevante nella personalizzazione dei percorsi formativi è svolto dall'attività di supporto garantita dai docenti e dai tutor specialistici. In particolare, i tutorati didattici e i corsi propedeutici, anche erogati in modalità online, costituiscono strumenti efficaci per accompagnare gli studenti nel consolidamento delle competenze di base, nel recupero di eventuali carenze formative e nel sostegno al percorso di apprendimento, favorendo una maggiore flessibilità e inclusività dell'offerta didattica.

Il CdS promuove iniziative mirate alla valorizzazione degli studenti più meritevoli attraverso attività extracurricolari e percorsi di approfondimento avanzato, finalizzati al rafforzamento delle competenze quantitative, digitali e trasversali. In particolare, il programma "Fly Higher" del TQP di Ateneo favorisce lo sviluppo dell'autonomia di apprendimento, del pensiero critico e delle capacità interdisciplinari mediante tutorati avanzati, laboratori e attività applicative coerenti con le competenze richieste dal mercato del lavoro e dai percorsi di alta formazione e ricerca.

Il CdS non prevede un referente specifico per l'inclusione, tuttavia si avvale di un delegato dipartimentale che sostiene e favorisce adeguatamente l'accesso degli studenti con disabilità e bisogni educativi specifici.

Aree di miglioramento:

Permane un'area di miglioramento relativamente all'ampliamento delle attività laboratoriali, progettuali e di apprendimento attivo, al fine di ampliare la partecipazione degli studenti, favorire il consolidamento delle competenze pratiche e promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, con particolare attenzione alla collaborazione, al problem solving e all'autonomia operativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS23-K-01 Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021-2025
Descrizione:Le relazioni annuali della CPDS riportano giudizi positivi sulla puntualità delle lezioni e la reperibilità dei docenti.
Dettagli:Quadro A, p. 110
File:DCDS23-K-01-Relazioni-Annuale-CPDS.pdf

- **Titolo:**DCDS23-K-02 Rilevazioni delle opinioni degli studenti 2021/22-2024/25
Descrizione:Le rilevazioni delle opinioni degli studenti mostrano giudizi positivi in merito alla reperibilità dei docenti.
Dettagli:Domanda D10, pp. 8, 22, 35, 48.
File:DCDS23-K-02-Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti 2021-2025.pdf

- **Titolo:**DCDS23-K-03 Rapporto di Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Il RRC 2025 riporta gli obiettivi di miglioramento futuro in termini di ulteriore rafforzamento delle competenze quantitative e trasversali degli studenti.
Dettagli:Obiettivo di miglioramento n.5 D.CDS.2.3/n.5/RC-2025
File:DCDS23-K-03-LM-56_EDA_RRC2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS23-S-01 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 27/05/2024
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si approvano i progetti TQP 2024-2025.
Dettagli:Punto 4 all'ordine del giorno, p.3.
File:DCDS23-S-01-Verbale del CdD del 27052024.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti tramite periodi sia di studio che di tirocinio all'estero. Le opportunità di studio all'estero si articolano in due canali. Il primo è il *Double Degree* con l'Università di Trier (Germania) (punto D.CDS.2.4.2). Il secondo comprende le numerose opportunità di scambio offerte dall'Ateneo, sia nell'ambito degli accordi Erasmus+ sia attraverso programmi con istituzioni extra-UE. Queste attività sono coordinate dalla referente del Dipartimento e del CdS all'internazionalizzazione. Il sito web del CdS rimanda alla pagina web di Ateneo contenente i [link](#) ai bandi e l'elenco delle istituzioni partner. L'attività informativa è supportata da eventi organizzati con il contributo della referente, durante i quali vengono presentati i bandi, le sedi di scambio disponibili e le testimonianze di studenti rientrati da esperienze di mobilità internazionale, iniziative che negli ultimi anni sono state progressivamente strutturate e potenziate alla luce delle indicazioni emerse da Cdl (*DCDS24-S-01*, p. 15) e RRC ([2022](#), *DCDS24-K-02*).

In linea con gli obiettivi del [Piano Strategico di Dipartimento](#), e in risposta al riconoscimento di una mobilità internazionale contenuta (RRC [2022](#)), negli ultimi anni è aumentato il numero di [accordi](#) siglati dall'Ateneo, e per alcuni accordi esistenti sono stati rinegoziati i requisiti linguistici e il numero di studenti *outgoing* e *incoming*. Nel 2025, sono stati siglati nuovi accordi con le Università di Dortmund e Castilla La Mancha. Nel 2024, sono stati sottoscritti nuovi accordi con le Università di Rouen, Paris 1 – Panthéon Sorbonne (Francia), Copenhagen (Danimarca) e Ostrava (Repubblica Ceca). Nel 2023, le nuove collaborazioni hanno coinvolto la FHS Kufstein Tirol – University of Applied Sciences (Austria), l'Ecole de Management de Normandie Le Havre Caen, l'ECD Paris Business School (Francia), e le Università di Szczecin e Katowice (Polonia). Sono stati inoltre avviati accordi con istituzioni extra-UE (Erasmus+ KA107 Extra-EU), tra cui le Università di Belgrano (Argentina) e Tirana (Albania), il Tecnológico de Monterrey (Messico) e la Parul University (India).

Dal 2021-2022 la mobilità Erasmus è cresciuta, passando da 7 studenti *outgoing* (2021-2022) a 14 (2025-2026). Nel *Double Degree* con Trier, gli *incoming* oscillano tra 1 e 2, un valore in linea con la capienza del programma. L'assenza di *outgoing* negli ultimi due anni (dopo i 4 studenti del 2021-2022 e 2022-2023) è dipesa dalla parziale sovrapposizione dei bandi *Double Degree*/Erasmus, risolta lo scorso anno, e dal calo degli iscritti a *Economics* (unico curriculum eleggibile) a fronte della crescita di *Data Science*; per questo l'RRC [2025](#) (*DCDS24-K-03*) propone nuovi *double degree* anche per *Data Science*.

Un ulteriore ambito di rilievo nella promozione della mobilità internazionale riguarda i tirocini all'estero. L'Ateneo, attraverso il [Servizio Orientamento, Tirocini e Placement](#) e il [Servizio Relazioni Internazionali](#), sostiene la partecipazione degli studenti del CdS a programmi come Erasmus+ Traineeships, Euromondo e ai tirocini promossi dalla Convenzione CRUI. Questi percorsi consentono di svolgere esperienze presso imprese, enti pubblici, organizzazioni internazionali e centri di ricerca esteri, con riconoscimento dei CFU acquisiti. Il CdS può anche contare su una ampia rete di contatti presso uffici di statistica nazionali e internazionali, che generano opportunità di tirocinio per gli studenti del percorso EMOS.

Grazie a tali iniziative, l'internazionalizzazione del CdS ha mostrato un notevole miglioramento nell'ultimo anno (*DCDS24-K-01*, p. 87): la percentuale di laureati che conseguono almeno 12 CFU all'estero (iC11) è salita dal 12% al 37%, mentre la quota di CFU conseguiti all'estero (iC10) è aumentata dal 5,63% all'8,85%, valori superiori alla media nazionale e del Nord-Ovest; l'indicatore C11 del [cruscotto ANVUR](#) segnala invece una lieve riduzione dopo il forte aumento del 2023.

Tuttavia, poiché tali risultati si riferiscono a un solo anno, non è ancora possibile parlare di tendenze consolidate. Il potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS rimane un obiettivo prioritario anche per il futuro, condiviso dalle parti interessate all'interno del Cdl (*DCDS2.4-S-01*, p. 15). In un'ottica di miglioramento continuo e in risposta alle evidenze emerse nel RRC del [2022](#), il RRC del [2025](#) (*DCDS24-K-03*) ha individuato azioni strategiche per potenziare ulteriormente la mobilità degli studenti, tra cui l'organizzazione di *focus group* e sondaggi per analizzare i principali ostacoli alla partecipazione alle esperienze di mobilità; e la realizzazione di incontri informativi periodici per chiarire gli aspetti organizzativi e motivare gli studenti. Il CdS intende inoltre razionalizzare e ampliare ulteriormente gli accordi internazionali tramite il coinvolgimento dei network accademici dei propri docenti.

Sintesi di D.CDS.2.4.1: Nonostante i progressi registrati, la mobilità internazionale rimane contenuta e rappresenta un ambito prioritario di attenzione per il CdS, che intende consolidare i recenti miglioramenti e potenziare ulteriormente le opportunità di mobilità nei prossimi anni.

D.CDS.2.4.2

Il CdS offre un percorso di [double degree](#) con l'Università di Trier (Germania), che rappresenta una delle principali iniziative di internazionalizzazione. Attraverso questo accordo, gli studenti del curriculum *Economics* possono ottenere, oltre alla laurea magistrale dell'Università di Bergamo, anche il *Master of Science in Economics: European Economic Integration* presso Trier. Il percorso dura

due anni (quattro semestri) per un totale di 120 CFU/ECTS: nei primi 60 CFU lo studente frequenta UniBg, mentre nel secondo anno completa 30 CFU di insegnamenti e 30 CFU di tesi a Trier. È previsto un [bando di selezione](#) annuale con 5 posti disponibili, destinati a studenti del primo anno del CdS che abbiano maturato almeno 12 CFU al momento della selezione e 60 CFU entro la fine dell'anno accademico. Il programma è gestito da una referente per il doppio titolo ([contatto](#)), e una commissione dedicata, che curano informazione, selezione e coordinamento con l'università partner.

Parallelamente al doppio titolo, il CdS promuove la presenza di *visiting professors* internazionali per arricchire la dimensione didattica globale e stimolare lo scambio culturale e scientifico. Beneficiando anche dei [programmi di incoming visiting](#) finanziati dall'Ateneo, il CdS ha ospitato nel tempo studiosi di elevato profilo come Christian Bontemps (Toulouse School of Economics), Inmaculada Cebrián López (Universidad de Alcalá de Henares), Steven Fazzari (Washington University) e Roberto Galbiati (Sciences Po and CNRS); si veda il [sito del CdS](#). Inoltre, gli studenti del CdS hanno la possibilità di partecipare alla serie di [seminari](#) accademici organizzati dal Dipartimento, che consente loro di venire in contatto con importanti studiosi, potendo sviluppare nuove idee per la tesi di laurea.

Nonostante i progressi registrati nella mobilità in uscita (D.CDS.2.4.1), l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri resta contenuta (DCDS24-K-01, p. 87): la percentuale di iscritti al primo anno con titolo estero (iC12), pur rimanendo superiore alla media degli Atenei del Nord-Ovest, è diminuita dal 21,2% nel 2023 al 15,7% nel 2024. Questa dinamica evidenzia una criticità, che ha portato il CdS a riconsiderare le proprie azioni di promozione internazionale dell'offerta. Nel quadro delle azioni di miglioramento previste dall'ultimo RRC ([2025](#), DCDS24-K-03), che rispondono anche alle risultanze del RRC precedente ([2022](#)), si identifica chiaramente l'obiettivo di estendere i programmi di doppio titolo, prevedendone anche per gli studenti dei curricula *Data Science* e *EMOS*, al fine di ampliare le opportunità di mobilità globale e attrarre un numero maggiore di studenti stranieri. Tali interventi mirano a consolidare le iniziative internazionali e a integrare ulteriormente la dimensione globale nell'offerta didattica.

Sintesi di D.CDS.2.4.2: Il sotto-ambito presenta importanti punti di forza, quali il programma di doppio titolo e la possibilità di ospitare *visiting professors*. Permangono tuttavia alcune aree di miglioramento su cui il CdS intende continuare a intervenire in un'ottica di continuo potenziamento della propria dimensione internazionale, rafforzando l'attrattività per studenti provenienti dall'estero e ampliando le opportunità di mobilità e doppio titolo ai curricula *Data Science* ed *EMOS*.

Sintesi

Il CdS promuove la mobilità internazionale tramite il *Double Degree* con l'Università di Trier e scambi Erasmus+/extra-UE. Sono cresciuti accordi e opportunità di tirocinio all'estero. Nel 2024 sono migliorati i CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ma i dati non sono ancora consolidati. Si prevedono azioni per ridurre ostacoli alla mobilità internazionale e ampliare accordi e programmi di doppio titolo.

Punti di forza

- Crescita delle opportunità di mobilità internazionale per studio e tirocinio.
- Ampliamento degli accordi Erasmus+ ed Extra-UE, con rete di atenei partner più estesa.
- Programma di doppio titolo consolidato con l'Università di Trier.
- Coordinamento efficace della referente all'internazionalizzazione (bandi, incontri, testimonianze).
- Ampia disponibilità di tirocini internazionali grazie a collaborazioni con enti di ricerca e istituzioni.
- Presenza di *visiting professors* internazionali che arricchiscono l'offerta didattica.

Aree di miglioramento

- Consolidare i risultati positivi sulla mobilità internazionale del 2024, ancora limitati a un solo anno.
- Rafforzare l'attrattività verso studenti stranieri (in lieve calo).
- Estendere i programmi di doppio titolo anche a *Data Science* ed *EMOS* per ampliare la partecipazione alla mobilità.

Punti di Forza:

Il CdS evidenzia un progressivo rafforzamento della propria dimensione internazionale, sostenuto sia dal consolidamento del programma di doppio titolo con l'Università di Trier, che rappresenta un importante strumento di mobilità e integrazione accademica internazionale, sia dalla presenza di *visiting professors* e seminari tenuti da studiosi affiliati a università straniere, che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa e ad ampliare l'esposizione degli studenti a contesti didattici e scientifici internazionali.

Aree di miglioramento:

Permane un'area di miglioramento relativa al consolidamento dell'attrattività internazionale del CdS nei confronti di studenti in possesso di titolo estero. Pur in presenza di segnali positivi sul versante della mobilità internazionale in uscita, appare opportuno

proseguire e rafforzare le azioni finalizzate ad ampliare la capacità attrattiva del Corso di Studio a livello internazionale, anche attraverso il potenziamento degli accordi di scambio e delle iniziative di promozione rivolte a studenti stranieri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di proseguire e consolidare le azioni finalizzate al rafforzamento dell'attrattività internazionale, con particolare riferimento alla capacità di attrarre studenti in possesso di titolo estero.

Si raccomanda di avviare e consolidare partnership con atenei stranieri coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi di Data Science ed EMOS, definendo percorsi integrati che consentano il conseguimento del doppio titolo.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS24-K-01 Schede di Monitoraggio Annuali 2021-2025

Descrizione:Indicatori su internazionalizzazione del CdS.

Dettagli:p. 87

File:DCDS24-K-01-Schede di Monitoraggio Annuali.pdf

- **Titolo:**DCDS24-K-02 Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Descrizione:Il RRC 2022 riporta la necessità di condurre molti sforzi in materia di comunicazione sia a livello nazionale che internazionale.

Dettagli:Sezione 2-b

File:DCDS24-K-02 LM-56_EDA_RRC2022.pdf

- **Titolo:**DCDS24-K-03 Rapporto di Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Il RRC 2025 riportano gli obiettivi di miglioramento futuro in termini di ampliamento delle opportunità di mobilità globale e attrazione di studenti stranieri.

Dettagli:Obiettivo di miglioramento n.6 D.CDS.2.4/n.6/RC-2025.

File:DCDS24-K-03 LM-56_EDA_RRC2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS24-S-01 Verbal del Comitato d'Indirizzo 2022-2025

Descrizione:Consultazioni con le parti interessate in merito all'opportunità di potenziare l'internazionalizzazione del CdS

Dettagli:p. 15

File:DCDS24-S-01-Verbal del Comitato di Indirizzo.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è a cura dell'Ufficio Appelli e Orari d'Ateneo nelle date indicate dal calendario accademico, definito dalla Scuola di Economia e Management nel corso dell'anno accademico precedente. Il calendario è reso pubblico sul sito istituzionale alla [pagina dedicata](#). Prima della pubblicazione sul [portale dell'Ateneo](#), le date e gli orari degli appelli vengono verificati dal Presidente del CCS, che assicura la coerenza complessiva e l'assenza di sovrapposizioni tra esami. Le modalità di verifica dell'apprendimento per ciascun insegnamento, e la loro pubblicizzazione, sono state discusse in dettaglio nel punto D.CDS.1.4.2, a cui si rimanda.

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento si realizza attraverso diversi strumenti di valutazione. Un primo livello di controllo è rappresentato dall'analisi delle opinioni degli studenti, raccolte tramite i questionari di valutazione della didattica SiSvalDidat (DCDS25-K-02, pp. 8, 22, 35, 48). I risultati più recenti mostrano un livello di soddisfazione elevato e stabile nel tempo. In particolare, alla domanda "D4 – Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" sono stati registrati punteggi medi pari a 7,87 nel 2021-2022, 7,9 nel 2022-2023, 8,21 nel 2023-2024 e 7,91 nel 2024-2025. Nell'anno più recente, oltre l'83% degli studenti ha espresso una valutazione positiva, confermando la chiarezza, la trasparenza e la coerenza delle modalità di verifica rispetto agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. L'andamento temporale di questi indicatori, che si mantiene su livelli elevati con lievi oscillazioni, viene analizzato in ottica longitudinale per cogliere eventuali segnali di criticità emergenti. In particolare, il CCS discute periodicamente le rilevazioni delle opinioni degli studenti (DCDS25-S-01, p. 4) e, in presenza di criticità, promuove momenti di confronto con i docenti interessati. Anche la CPDS svolge un ruolo attivo nel monitoraggio: nella relazione 2025 (DCDS25-K-03, p. 119), nell'ambito di un quadro complessivamente molto positivo, ha evidenziato una criticità specifica, relativa a un insegnamento del primo anno, che sarà oggetto di discussione in seno al CCS nelle prossime riunioni. La CPDS ha anche suggerito, su richiesta della componente studentesca, di potenziare ulteriormente l'uso di verifiche pratiche e *project-based*, oltre che di lavori di gruppo, ritenuti efficaci per valutare le competenze operative degli studenti e rafforzare l'apprendimento applicativo.

Un secondo livello di monitoraggio viene eseguito attraverso l'analisi dei dati dettagliati sui [tassi di superamento](#) degli esami dei singoli insegnamenti messi a disposizione dall'Ateneo. Infine, il monitoraggio si esplicita anche attraverso l'analisi dei dati ANVUR, che offrono un quadro quantitativo sull'andamento delle carriere e sull'efficacia complessiva della didattica (DCDS25-K-01, p. 87). La percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico (iC01) si attesta al 56,3%, in lieve diminuzione ma in linea con le medie di riferimento. Dopo il significativo incremento registrato nel 2022, i CFU conseguiti al primo anno (iC13) si mantengono stabili attorno al 75%, in linea con la media nazionale. Un andamento analogo si riscontra per la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno dello stesso CdS (iC14 e C05 del [cruscotto ANVUR](#)) e per quelli che lo fanno avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) nel primo anno. Continua invece a crescere la quota di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU nel primo anno (iC16 e C06 del [cruscotto ANVUR](#)). Questi risultati, insieme agli altri indicatori di regolarità delle carriere, confermano l'adeguatezza delle strategie di verifica dell'apprendimento e la qualità complessiva del processo formativo, pur richiamando a ulteriori azioni di miglioramento, illustrate nel RRC [2025](#) (DCDS25-K-04) e qui sotto, per potenziare ulteriormente la regolarità delle carriere.

La pianificazione delle prove finali è definita dalla Scuola di Economia e Management, sulla base del [calendario didattico](#) approvato l'anno precedente, in modo da assicurare una distribuzione equilibrata delle sessioni di laurea lungo l'anno accademico. Le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione e la struttura della prova sono state approfondite nel punto D.CDS.1.4.3, a cui si rimanda. Il [calendario delle sedute di laurea](#) viene pubblicato con congruo anticipo sul sito istituzionale, in modo da garantire agli studenti un'adeguata pianificazione delle attività conclusive.

Il monitoraggio delle prove finali avviene principalmente attraverso i [rapporti statistici](#) predisposti dall'Ateneo e gli indicatori di completamento del percorso formativo presenti nella SMA (DCDS25-K-01, p. 87). Il numero complessivo di laureati (iC00h e C12 del [cruscotto ANVUR](#)) si attesta a 37, in lieve crescita rispetto all'anno precedente, mentre il numero di laureati entro la durata normale del corso (C13) è passato da 25 a 27, e il numero di laureati entro un anno dalla durata normale del corso (C15) è cresciuto da 32 a 36. Parallelamente, si è interrotto il calo degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), dopo la flessione osservata tra il 2021 e il 2022. Al contrario, si registra un aumento nella percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), passata dal 4,8% al 14% nel 2023, e non si evidenzia una tendenza alla diminuzione della percentuale di iscritti inattivi (C08), che oscilla attorno al 14% dal 2022.

Questi andamenti mostrano, accanto a segnali di miglioramento, il persistere di alcune criticità legate ad abbandoni e inattività. Queste ultime evidenze sono oggetto di particolare attenzione da parte del CdS sin dal RRC [2022](#). In tal senso, l'ultimo RRC ([2025](#), DCDS25-K-04) ha proposto di avviare ulteriori azioni correttive mirate a stabilizzare le carriere degli studenti. Si fa riferimento, in particolare, alla possibilità di introduzione di tutor dedicati all'individuazione del tema e del relatore di tesi, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella pianificazione delle fasi finali del percorso accademico e favorire un completamento più regolare e tempestivo del CdS.

Sintesi di D.CDS.2.5.1: La pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento sono supportate da procedure chiare e da un sistema di controllo costante. Rimangono margini di miglioramento nella regolarità delle carriere degli studenti e nell'utilizzo di modalità di valutazione pratiche, ambiti sui quali il CdS sta intervenendo e intende continuare a intervenire in modo mirato nei prossimi

anni.

Sintesi

La pianificazione degli appelli è curata dall'Ufficio Appelli e Orari e verificata dal Presidente del CCS per evitare sovrapposizioni. Il monitoraggio usa questionari SISValDidat, relazioni annuali della CPDS, analisi dei tassi di superamento e degli indicatori ANVUR: emerge chiarezza delle modalità d'esame e risultati complessivamente positivi. Restano criticità su abbandoni/inattività e regolarità delle carriere; si propongono tutor per la tesi e più verifiche pratiche.

Punti di forza

- Pianificazione delle verifiche strutturata e coerente con gli obiettivi formativi.
- Programmazione degli appelli organizzata e inclusiva.
- Modalità d'esame chiare e ben comunicate, confermate da valutazioni studentesche elevate.
- Monitoraggio continuo (CCS, CPDS, dati SMA) che permette di intercettare criticità puntuali.
- Gestione efficace della prova finale: calendario equilibrato e criteri di valutazione trasparenti.

Aree di miglioramento

- Monitorare il calo dei laureati in corso e l'aumento degli abbandoni.
- Consolidare la regolarità delle carriere e favorire la conclusione tempestiva del percorso.
- Ampliare verifiche pratiche e *project-based* per valorizzare competenze applicative.
- Azione proposta: tutor dedicati alla fase finale (scelta relatore/tema tesi) per sostenere continuità e completamento regolare.

Punti di Forza:

Il CdS attua una pianificazione delle verifiche strutturata e coerente con gli obiettivi formativi, supportata da un monitoraggio continuo attraverso CCS, CPDS e dati SMA, che consente di individuare tempestivamente criticità specifiche e attivare eventuali azioni correttive.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS25-K-01 Schede di Monitoraggio Annuali 2021-2025
Descrizione:Indicatori sulla regolarità delle carriere degli studenti.
Dettagli:p. 87
File:DCDS25-K-01-Schede di Monitoraggio Annuali.pdf
- **Titolo:**DCDS25-K-02 Rilevazioni delle opinioni degli studenti 2021/22-2024/25
Descrizione:Le rilevazioni delle opinioni degli studenti mostrano giudizi positivi in merito alla chiarezza delle modalità d'esame.
Dettagli:Domanda D4, pp. 8, 22, 35, 48
File:DCDS25-K-02-Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti 2021-2025.pdf
- **Titolo:**DCDS25-K-03 Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021-2025
Descrizione:La relazione annuale 2025 ha messo in evidenza una criticità sulla chiarezza delle modalità di esame di un insegnamento specifico, che verrà discussa in una delle prossime riunioni del Consiglio di Corso di Studio.
Dettagli:Quadro C, p. 119
File:DCDS25-K-03-Relazioni-Annuale-CPDS.pdf
- **Titolo:**DCDS25-K-04 Rapporto di Riesame Ciclico 2025
Descrizione:Il RRC 2025 riporta gli obiettivi di miglioramento futuro e le azioni correttive proposte per migliorare la regolarità

delle carriere degli studenti.

Dettagli: Azioni correttive n. 4 e 6, obiettivo di miglioramento n.2 D.CDS.2.1/n.2/RC-2025.

File: DCDS25-K-04 LM-56_EDA_RRC2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** DCDS25-S-01 Verbale del CCS del 27/11/2025

Descrizione: Esempio di verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si discutono le rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Dettagli: Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 4

File: DCDS25-S-01-Verbale del CCS del 27/11/2025.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il CdS dispone di un corpo docente qualificato e adeguato a sostenere le esigenze didattiche e scientifiche. Negli ultimi anni, il Dipartimento, in linea con gli obiettivi del [Piano Strategico](#), ha condotto una politica di reclutamento che ha attratto profili con elevata qualificazione scientifica ed esperienza internazionale, rafforzando le competenze nei settori caratterizzanti del CdS e ampliando le professionalità in ambiti emergenti quali informatica e intelligenza artificiale. Tale politica non ha solo consolidato la qualità della didattica ma anche favorito la diversificazione e l'innovazione metodologica.

I dati della SMA confermano l'adeguatezza del personale (*DCDS31-K-01*, pp. 85 e 87). Il rapporto studenti/docenti (iC05) è diminuito grazie all'ampliamento del corpo docente, mentre la qualità della ricerca dei docenti (iC09) si mantiene sul valore di 1, in linea con la media nazionale e superiore al valore di riferimento (0,8). Inoltre, i docenti di ruolo nei corsi caratterizzanti (iC08) sono il 100% e le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) si attestano su valori superiori all'80%, ben oltre la media nazionale (69,9%) e quella dell'area geografica di riferimento (63,9%). Anche il rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC27) è migliorato.

Un'ulteriore indicazione sulla qualificazione del corpo docente è fornita dai risultati dei questionari sulla valutazione della didattica SiSvalDidat (*DCDS31-K-02*, pp. 8, 22, 35, 48). Le risposte alla domanda "D12 - Complessivamente, si ritiene soddisfatto/a di questo insegnamento?" hanno registrato valori medi pari a 7,39 nel 2022-2023, 7,27 nel 2023-2024 e 7,49 nel 2024-2025, con oltre l'80% di giudizi positivi nell'ultimo anno. Inoltre, le risposte alla domanda "D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" hanno registrato valori medi tra 7,73 e 8,02, con l'86,5% di giudizi positivi nell'ultimo anno. Questi risultati confermano la qualificazione scientifica e didattica del corpo docente e la coerenza tra le competenze presenti e le esigenze formative del CdS.

Sintesi di D.CDS.3.1.1: Il corpo docente è qualificato, adeguato e coerente con gli obiettivi formativi.

D.CDS.3.1.2

Ogni anno, il Presidente del CCS, in collaborazione con i docenti titolari degli insegnamenti e i referenti dei SSD, valuta il fabbisogno di tutorato sulla base delle esperienze pregresse e delle nuove necessità formative. Le risorse necessarie vengono richieste al Dipartimento, che provvede all'assegnazione dei tutor didattici per l'anno successivo. Particolare attenzione viene riservata agli insegnamenti di natura quantitativa, per i quali si prevede spesso un numero maggiore di ore di tutorato, al fine di sostenere efficacemente gli studenti nell'acquisizione delle competenze quantitative richieste dal percorso.

I risultati dei questionari SiSvalDidat (*DCDS31-K-02*, pp. 8, 22, 35, 48) confermano la soddisfazione elevata degli studenti per le attività di tutorato. Alla domanda "D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori...) sono utili all'apprendimento della materia?", i punteggi medi si sono attestati su valori molto positivi: 7,72 nel 2021-2022, 7,98 nel 2022-2023, 7,86 nel 2023-2024 e 7,65 nel 2024-2025, con oltre l'82% degli studenti che ha espresso un giudizio favorevole nell'ultimo anno. Questi risultati testimoniano l'efficacia del tutorato come strumento di supporto e di consolidamento dell'apprendimento.

Nel corso del 2024-2025, grazie alle risorse del TQP, il CdS ha ulteriormente potenziato tali attività introducendo tutorati avanzati dedicati all'utilizzo dei principali software di programmazione e analisi dei dati (Stata, R, Python), in risposta alle indicazioni del CdI e alle osservazioni della CPDS (*DCDS31-S-04*, p. 3). Queste iniziative mirano a rafforzare le competenze operative e professionali degli studenti, in linea con le richieste del mercato del lavoro, e rappresentano anche una risposta alle criticità evidenziate nei precedenti RRC ([2022](#)) rispetto alla preparazione negli insegnamenti più quantitativi.

Pur risultando nel complesso adeguato, il CdS riconosce come possibile area di miglioramento un ulteriore aumento delle ore di tutorato, al fine di consolidare la preparazione degli studenti, favorire la regolarità delle carriere e migliorare gli indicatori di performance accademica. Tale intervento è stato individuato tra le possibili azioni di miglioramento negli ultimi RRC ([2022](#) e [2025](#), *DCDS31-K-03*).

Sintesi di D.CDS.3.1.2: Pur in un quadro positivo, è possibile individuare margini di miglioramento in un ulteriore potenziamento delle ore disponibili per i tutorati.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti non rientra tra le competenze del CCS, che propone l'offerta formativa complessiva (*DCDS31-S-02*, p. 4), ma è di competenza del Dipartimento, che approva annualmente la programmazione didattica (*DCDS31-S-03*, p. 2). Durante la fase di programmazione, vengono organizzate riunioni dei SSD, nelle quali ciascun gruppo di docenti individua, per ogni insegnamento, il docente più qualificato in base all'esperienza didattica pregressa e alle linee di ricerca personali. Tale processo garantisce che ogni corso sia affidato a figure accademiche dotate di competenze solide e aggiornate negli ambiti tematici specifici. La programmazione didattica approvata dal Dipartimento conferma questa corrispondenza: la maggior parte degli insegnamenti del CdS è infatti tenuta da docenti appartenenti allo stesso SSD, assicurando coerenza tra contenuti disciplinari e obiettivi formativi.

Infine, la qualità del coordinamento e dell'assegnazione degli insegnamenti è sostenuta anche dal lavoro dei referenti del CdS e del Vicepresidente del CCS, responsabile del percorso *EMOS*, che garantiscono il raccordo tra le esigenze didattiche, i fabbisogni degli studenti e le competenze del corpo docente, contribuendo a mantenere la qualità e la coerenza complessiva dell'offerta formativa.

Sintesi di D.CDS.3.1.3: L'assegnazione degli insegnamenti è ben coordinata e basata su competenze disciplinari adeguate.

D.CDS.3.1.4

Non applicabile.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove la formazione continua dei docenti e dei tutor, in stretta collaborazione con il *Centro di Ateneo per la Qualità dell'Insegnamento, l'Innovazione Didattica e l'Apprendimento (CQIIA)*. Il CQIIA organizza regolarmente corsi, workshop e seminari dedicati alla progettazione didattica innovativa, all'utilizzo di strumenti digitali e alla valutazione delle competenze. Particolare rilievo assumono le iniziative legate alla digitalizzazione e all'innovazione didattica, che supportano l'adozione di metodologie interattive e l'integrazione di strumenti digitali. Alle attività del CQIIA si aggiungono quelle del [Centro Linguistico d'Ateneo](#), in particolare i corsi EMI (*English Medium of Instruction*).

La partecipazione dei docenti a queste iniziative è volontaria e il CdS non dispone di strumenti diretti di monitoraggio. Tuttavia, il CdS adotta varie forme di monitoraggio per garantire la qualità della didattica, in particolare attraverso l'analisi sistematica delle opinioni degli studenti e dei risultati di apprendimento. Le rilevazioni più recenti (*DCDS31-K-02*, pp. 8, 22, 35, 48) mostrano livelli di soddisfazione elevati: la domanda "D12 – Complessivamente, si ritiene soddisfatto/a di questo insegnamento?" ha registrato valori medi pari a 7,39 (2022-2023), 7,27 (2023-2024) e 7,49 (2024-2025), con oltre l'80% di giudizi positivi nell'ultimo anno. Analogamente, la domanda "D7 – Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" ha ottenuto valori medi di 7,73, 7,88, 7,96 e 8,02 tra 2021 e 2025, con una percentuale di soddisfazione dell'86,5% nell'ultimo anno. Le opinioni degli studenti vengono analizzate e discusse con regolarità sia in seno al CCS (*DCDS31-S-01*, p. 4) sia all'interno della CPDS, costituendo un elemento centrale del processo di autovalutazione e miglioramento continuo della qualità della didattica.

In linea con gli obiettivi del [Piano Strategico di Dipartimento](#), il CdS ha implementato con successo alcune esperienze di didattica innovativa ispirate ai percorsi di formazione promossi dal CQIIA. Un esempio è il corso *Digital Transformation and Policies*, che ha adottato un approccio interattivo basato su *learning by doing*, presentazioni di articoli scientifici da parte degli studenti, ruoli di discussant e l'uso di strumenti digitali interattivi come Mentimeter e Moodle. Il corso ha previsto anche interventi di *visiting professors*, che coinvolgono gli studenti in simulazioni pratiche sulla *digital transformation* aziendale. Tali esperienze mostrano come l'integrazione tra metodologie innovative, strumenti digitali e apertura internazionale contribuisca concretamente a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e la qualità complessiva della formazione offerta dal CdS.

Sintesi di D.CDS.3.1.5: Rimane margine per rafforzare ulteriormente la diffusione degli strumenti di didattica innovativa.

Sintesi

Il CdS dispone di docenti qualificati e adeguati, rafforzati da un reclutamento mirato anche di profili scientifici internazionali. Gli indicatori SMA e le valutazioni SISValDidat confermano qualità e coerenza didattica. I tutorati sono efficaci e apprezzati; resta utile aumentare ulteriormente le ore e diffondere metodologie didattiche innovative.

Punti di forza

- Corpo docente qualificato e coerente con gli obiettivi formativi.
- Reclutamento recente efficace: docenti con profilo scientifico e internazionale, rafforzamento di competenze economiche,

statistiche e informatiche, inclusi ambiti emergenti.

- Tutorati didattici efficaci e apprezzati dagli studenti.
- Coerenza insegnamenti–competenze garantita da programmazione accurata e ruolo attivo dei referenti.
- Promozione di metodologie innovative e strumenti digitali.

Aree di miglioramento

- Ampliare le ore di tutorato per consolidare competenze quantitative e sostenere la regolarità delle carriere.
- Potenziare ulteriormente l'uso di strumenti e pratiche di didattica innovativa.

Punti di Forza:

Il corpo docente è adeguato, sia in termini di numerosità sia di qualificazione scientifica e didattica, rispetto agli obiettivi formativi e alle esigenze organizzative del Corso di Studio, garantendo coerenza tra competenze disciplinari dei docenti e contenuti degli insegnamenti erogati.

Ci sono attività di tutorato qualificate e strutturate, particolarmente efficaci negli insegnamenti a carattere quantitativo, che contribuiscono sia al rafforzamento delle competenze metodologiche degli studenti sia al consolidamento dell'interazione e del confronto continuo tra docenti e studenti del CdS.

Il CdS valorizza la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, attraverso una programmazione didattica accurata e il ruolo attivo dei referenti.

Aree di miglioramento:

Il CdS non formalizza procedure strutturate di verifica e monitoraggio delle competenze linguistiche dei docenti, in relazione all'erogazione di un Corso di Studio interamente in lingua inglese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di formalizzare e implementare procedure strutturate di verifica e monitoraggio delle competenze linguistiche del corpo docente, coerentemente con i requisiti previsti per l'erogazione di un Corso di Studio interamente in lingua inglese, al fine di garantirne l'adequazione e la qualità dell'offerta formativa.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS31-K-01 Schede di Monitoraggio Annuali 2021-2025

Descrizione:Indicatori sulla qualità della didattica.

Dettagli:pp. 85 e 87

File:DCDS31-K-01-Schede di Monitoraggio Annuali.pdf

- **Titolo:**DCDS31-K-02 Rilevazioni delle opinioni degli studenti 2021/22-2024/25

Descrizione:Le rilevazioni delle opinioni degli studenti mostrano giudizi positivi in merito alla chiarezza espositiva dei docenti, alle attività didattiche integrative e alla soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti.

Dettagli:Domande D7, D8 e D12, pp. 8, 22, 35, 48.

File:DCDS31-K-02-Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti 2021-2025.pdf

- **Titolo:**DCDS31-K-03 Rapporto di Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Il RRC 2025 riporta gli obiettivi di miglioramento futuro e le azioni correttive proposte per migliorare la regolarità delle carriere degli studenti.

Dettagli:Obiettivo di miglioramento n.2 D.CDS.2.1/n.2/RC-2025.

File:DCDS31-K-03 LM-56_EDA_RRC2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS31-S-01 Verbale del CCS del 27/11/2025

Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si discutono le rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 4

File:DCDS31-S-01-Verbale del CCS del 27112025.pdf

- **Titolo:**DCDS31-S-02 Verbale del CCS del 17/02/2025

Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui propone l'offerta formativa.

Dettagli:Punti 3 dell'ordine del giorno, p. 2

File:DCDS31-S-02-Verbale del CCS del 17022025.pdf

- **Titolo:**DCDS31-S-03 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 31/03/2025

Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si approva la programmazione didattica e i tutorati.

Dettagli:Punto 5 dell'ordine del giorno, p. 2

File:DCDS31-S-03-Verbale del CdD del 31032025.pdf

- **Titolo:**DCDS31-S-04 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 27/05/2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si approvano i progetti TQP 2024-2025.

Dettagli:Punto 4 all'ordine del giorno, p.3

File:DCDS31-S-04-Verbale del CdD del 27052024.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture e le risorse a supporto della didattica del CdS sono indicate nel Quadro B4 della SUA-CDS. Il CdS usufruisce delle dotazioni di Ateneo, principalmente quelle della sede di via dei Caniana, dove si concentrano le attività didattiche e di laboratorio.

Le aule didattiche sono moderne e pienamente adeguate in termini sia di capienza sia di dotazioni tecnologiche. Tutte le aule sono attrezzate con postazioni PC per il docente, lavagne luminose e tradizionali, videoproiettori, microfoni e telecamere per consentire interventi o partecipazioni anche da remoto. È inoltre possibile per i docenti collegare il proprio computer personale, agevolando così l'uso di strumenti interattivi e digitali durante le lezioni. Queste infrastrutture assicurano una didattica dinamica e di qualità.

Il CdS può inoltre usufruire dei laboratori informatici presenti presso la sede di via dei Caniana, dotati di postazioni PC individuali per ciascuno studente. Tali spazi vengono ampiamente utilizzati nei corsi a contenuto quantitativo e di programmazione, consentendo agli studenti di riprodurre in tempo reale i codici illustrati dai docenti, verificarne i risultati e acquisire familiarità con le applicazioni pratiche dei metodi statistici ed econometrici.

Sul piano delle risorse digitali, l'Ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti licenze gratuite dei principali software utilizzati per l'analisi economica e dei dati, oltre al pacchetto Microsoft Office 365, favorendo così la possibilità di esercitarsi autonomamente anche al di fuori dell'ambiente laboratoriale.

A completamento delle strutture didattiche, gli studenti possono usufruire dei servizi offerti dal [Sistema Bibliotecario](#) di Ateneo. Il patrimonio bibliografico supera le 500.000 unità, tra volumi cartacei e digitali, e include oltre 80.000 e-book e più di 60.000 riviste scientifiche online. Gli studenti del CdS possono inoltre consultare un'ampia gamma di banche dati economiche, statistiche e finanziarie internazionali, nonché risorse specifiche per l'analisi dei dati e la ricerca empirica. Le biblioteche offrono sale studio attrezzate, servizi di prestito locale e interbibliotecario, e assistenza alla ricerca bibliografica. Queste risorse costituiscono un supporto fondamentale per la preparazione degli esami, la redazione di elaborati e tesi di laurea e lo sviluppo delle competenze di ricerca individuale.

In anni passati, la componente studentesca della CPDS aveva sottolineato alcune difficoltà nel reperimento degli spazi dei laboratori di informatica. Queste criticità sono state risolte, come indicato dalla relazione annuale della CPDS del 2022. Nelle relazioni annuali successive, la CPDS non ha rilevato alcuna criticità riguardo l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature a disposizione del CdS, confermando la soddisfazione degli studenti (*DCDS32-K-01*, pp. 12, 34, 60, 85 e 116).

Sintesi di D.CDS.3.2.1: Le strutture, i laboratori e le risorse bibliotecarie risultano pienamente adeguati. L'aggiornamento continuo delle attrezzature informatiche e dei software in base agli sviluppi tecnologici rappresenta un'azione utile nell'ottica di un continuo miglioramento della didattica.

D.CDS.3.2.2

I servizi di supporto alla didattica del CdS sono gestiti a livello centrale di Ateneo, assicurando la corretta gestione dei processi amministrativi, didattici e organizzativi.

La [Segreteria Studenti](#) rappresenta il punto di riferimento per le pratiche amministrative legate alla carriera universitaria. Il servizio, accessibile anche tramite ticket online, garantisce assistenza personalizzata e tempi di risposta rapidi.

L'[Ufficio Tirocini](#) coordina le attività relative all'attivazione, monitoraggio e chiusura dei tirocini curriculari ed extracurriculari, in collaborazione con il docente referente del CdS.

L'[Ufficio Placement](#) promuove l'incontro tra laureati e mondo del lavoro. Il servizio collabora con il CdS per favorire il monitoraggio dei risultati occupazionali e la costruzione di reti con enti e imprese.

Il [Servizio Relazioni Internazionali](#) gestisce i programmi di mobilità internazionale. Il servizio collabora con la referente

all'internazionalizzazione del Dipartimento per promuovere e coordinare le esperienze di studio e tirocinio all'estero.

L'Ufficio Appelli e Orari cura la programmazione del calendario didattico e degli esami in collaborazione con la Scuola di Economia e Management e il Presidente del CCS, assicurando la coerenza della pianificazione.

Grazie alla sinergia tra questi servizi di Ateneo, il CdS può contare su un sistema di supporto amministrativo integrato, efficiente e orientato alle esigenze di studenti e docenti. Il Presidio Amministrativo del Dipartimento fornisce inoltre un apporto essenziale nella gestione delle procedure interne, nella programmazione dell'offerta formativa, nella predisposizione dei bandi per il doppio titolo, nella raccolta dei dati di monitoraggio e nel supporto a studenti con particolari esigenze di carriera, contribuendo alla qualità complessiva della gestione del CdS.

Sintesi di D.CDS.3.2.2: I servizi di supporto alla didattica sono efficienti, coordinati e garantiscono un'assistenza amministrativa efficace.

D.CDS.3.2.3

La gestione del personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative non rientra tra le competenze dirette del CdS. Tuttavia, il CdS beneficia di una struttura organizzata e chiaramente definita, con una pianificazione del lavoro accompagnata da responsabilità e obiettivi specifici. Ne è esempio il Presidio del Dipartimento, che opera sotto la supervisione di un responsabile e prevede una chiara articolazione dei ruoli. In particolare, una figura è dedicata alla programmazione didattica e alla gestione dell'offerta formativa, un'altra segue le attività del CCS (redazione dei verbali, predisposizione delle relazioni della CPDS, gestione documentale), mentre una terza si occupa dei bandi e della definizione delle commissioni per le tesi di laurea. Il Presidente del CCS mantiene un dialogo costante con queste figure, che rappresentano un punto di riferimento essenziale per l'efficienza amministrativa e per il corretto svolgimento delle attività del CdS. Il loro contributo assicura la continuità e la qualità dei processi gestionali, favorendo l'integrazione tra la componente accademica e quella tecnico-amministrativa. Una simile ripartizione di ruoli e responsabilità è presente anche negli altri uffici amministrativi con cui il CdS interagisce, rendendo chiara e immediata l'individuazione delle controparti amministrative per ciascuna specifica esigenza o procedura.

Sintesi di D.CDS.3.2.3: La gestione del personale tecnico-amministrativo è ben strutturata, assicurando continuità ed efficienza ai processi del CdS.

D.CDS.3.2.4

La partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento non rientra tra le competenze dirette del CdS, poiché è gestita a livello centrale di Ateneo. Tuttavia, il CdS beneficia delle politiche e delle azioni di sviluppo professionale previste dal [PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026](#), che definisce in modo organico le strategie dell'Ateneo per la valorizzazione, la formazione continua e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali e digitali, migliorare la qualità dei servizi offerti e favorire l'innovazione organizzativa. Le azioni previste comprendono piani annuali di formazione, corsi su competenze trasversali e gestionali, aggiornamenti sulle normative universitarie, sulla digitalizzazione dei processi e sull'utilizzo delle piattaforme informatiche. Attraverso queste iniziative, il personale che collabora con il CdS mantiene un elevato livello di preparazione e aggiornamento, contribuendo così in modo efficace all'efficienza amministrativa e alla qualità complessiva delle attività didattiche e gestionali del CdS.

Sintesi di D.CDS.3.2.4: Le politiche di formazione del personale tecnico-amministrativo assicurano aggiornamento costante e qualità dei servizi.

D.CDS.3.2.5

L'Ateneo prende parte alla rilevazione annuale [Good Practice](#), volta a recepire il grado di soddisfazione e i commenti critici relativi ai diversi servizi amministrativi e di supporto alla didattica. Il progetto costituisce un importante strumento di ascolto e partecipazione per l'intera comunità accademica. Attraverso la compilazione anonima di un questionario, studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo sono invitati a esprimere valutazioni, segnalazioni e proposte migliorative riguardo all'efficacia e all'efficienza dei servizi forniti. I dati raccolti consentono di analizzare il funzionamento delle strutture, individuando punti di forza e aree di miglioramento, e contribuiscono alla definizione di azioni correttive orientate al miglioramento continuo della qualità dei servizi. I [risultati](#) più recenti confermano un elevato livello di soddisfazione complessiva: il punteggio medio è stato superiore a 4,0 (su scala 1-6) e in crescita dal 2021. Questi valori riflettono la qualità e l'accessibilità dei servizi offerti, percepiti come efficaci e ben organizzati da docenti e studenti.

Sintesi di D.CDS.3.2.5: I risultati della rilevazione *Good Practice* indicano un alto livello di soddisfazione per i servizi amministrativi e di supporto.

Sintesi

Le strutture del CdS includono aule moderne con dotazioni tecnologiche complete e laboratori informatici per attività quantitative e di *coding*. L'Ateneo fornisce licenze software e Office 365. Il sistema bibliotecario offre risorse digitali e banche dati. Le poche criticità emerse in passato sono state risolte; risulta importante aggiornare costantemente hardware e software per restare allineati agli sviluppi tecnologici.

Punti di forza

- Strutture didattiche e dotazioni tecnologiche adeguate.
- Sistema bibliotecario ben attrezzato, con risorse digitali e banche dati internazionali.
- Servizi amministrativi efficienti e integrati tra Ateneo e Dipartimento, a supporto di didattica, tirocini e mobilità internazionale.

Aree di miglioramento

- Aggiornamento continuo di hardware e software dei laboratori per restare allineati agli sviluppi tecnologici.

Punti di Forza:

Il Corso di Studio beneficia di un sistema articolato ed efficiente di servizi di supporto alla didattica, confermato dai colloqui con il PTA, garantito sia a livello dipartimentale sia di Ateneo, che assicura un presidio efficace delle attività formative.

Dall'analisi documentale e dai colloqui con il PTA emerge una buona sinergia tra le strutture amministrative per il supporto alla didattica, con un personale tecnico-amministrativo efficiente e professionalmente qualificato.

L'Ateneo e il Dipartimento promuovono in modo sistematico la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo attraverso un'offerta articolata di percorsi formativi, comprendente il costante aggiornamento del catalogo formativo di Ateneo, corsi trasversali e specialistici, nonché il supporto alla partecipazione a iniziative formative esterne, favorendo così il consolidamento delle competenze professionali e il miglioramento continuo dei servizi di supporto alla didattica e agli studenti.

I servizi per la didattica messi a disposizione del Corso di Studio risultano facilmente fruibili da parte del corpo docente e degli studenti, come evidenziato dalla rilevazione annuale [Good Practice](#).

Aree di miglioramento:

Si rilevano alcune criticità connesse alla capienza delle aule, segnalate dagli studenti in occasione della visita a distanza, in particolare in relazione ai corsi caratterizzati da un'elevata numerosità di frequentanti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di monitorare con attenzione l'adeguatezza degli spazi didattici rispetto alla numerosità degli studenti, adottando eventuali misure organizzative e logistiche idonee a garantire la piena fruibilità delle attività formative, soprattutto nei corsi a maggiore affluenza.

Documenti chiave

- **Titolo:** DCDS32-K-01 Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021-2025

Descrizione: Le relazioni annuali mettono in evidenza l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature a disposizione del CdS e la soddisfazione degli studenti nei loro confronti.

Dettagli: Quadro B, pp. 12, 34, 60, 85 e 116.

File: DCDS32-K-01-Relazioni-Annuali-CPDS.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS mantiene un dialogo continuativo con le parti interessate per allineare i profili formativi alle esigenze del mondo del lavoro. Le principali occasioni di confronto si realizzano attraverso il Cdl. Recentemente rinnovato nella sua composizione (*DCDS41-S-02*, p. 5), esso è stato potenziato per rafforzare il legame tra la formazione offerta dal CdS e le competenze richieste in ambito economico, con particolare attenzione ai settori della *data science*. La sua struttura, condivisa con la Laurea Triennale in Economia, offre alle parti interessate un quadro completo delle competenze acquisite dagli studenti nei diversi livelli di studio (*DCDS41-S-06*, p. 15).

Un altro ruolo centrale è svolto dal GdR e dalla CPDS. Il GdR raccoglie e interpreta le evidenze provenienti dai dati della SMA, traducendole in azioni di miglioramento concrete e misurabili. La CPDS contribuisce con le proprie relazioni annuali a individuare punti di forza e criticità della didattica, fornendo un supporto per la revisione periodica dell'offerta formativa. Le risultanze delle analisi vengono discusse all'interno del CCS, garantendo una gestione partecipata e trasparente dei processi di autovalutazione.

Il dialogo con le parti interessate si estende anche all'interno del Dipartimento, attraverso il confronto con il Presidente del CCS della Laurea Triennale in Economia e il Coordinatore del *PhD in Economics*. Ciò favorisce la coerenza verticale nella progettazione e nell'aggiornamento dei corsi, assicurando che i profili in uscita siano rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro e della ricerca economica.

Sintesi di D.CDS.4.1.1: Il dialogo con le parti interessate è strutturato e continuo, con un coordinamento anche con la laurea triennale e il *PhD*. Il rafforzamento di tale coordinamento rappresenta un potenziale ambito di miglioramento per il futuro.

D.CDS.4.1.2

Il CdS dispone di strumenti e momenti strutturati che consentono a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di esprimere osservazioni e proposte di miglioramento. Un primo e fondamentale canale di ascolto sono le rilevazioni annuali delle opinioni degli studenti sulla didattica, che permettono di raccogliere i giudizi sulla chiarezza delle lezioni, l'efficacia delle modalità di verifica, la qualità dei materiali e la disponibilità dei docenti. I risultati di queste indagini vengono regolarmente analizzati dal CdS per individuare eventuali criticità e definire azioni correttive (*DCDS41-S-05*, pp. 2, 4 e 6).

Un ulteriore strumento è la relazione annuale della CPDS, che raccoglie in modo organico i contributi di docenti e studenti, formulando proposte di miglioramento sul piano didattico e organizzativo. La relazione viene presentata in CCS da un membro designato della CPDS e discussa collegialmente (*DCDS41-S-03*, p. 3). Un ruolo complementare è svolto dal GdR, che consente a docenti e studenti di monitorare l'andamento complessivo del corso e formulare proposte operative basate sui dati della SMA. Anche quest'ultima è oggetto di discussione in CCS (*DCDS41-S-04*, p. 2).

Per gli studenti, sono disponibili anche:

- il sistema di [ticket](#) della Segreteria Studenti, utilizzato per segnalazioni amministrative e richieste di assistenza;
- i rappresentanti nel CCS e nel GdR, individuabili sul [sito](#) del CdS;
- i rappresentanti nella CPDS con una [casella email](#) dedicata.

A questi strumenti si aggiunge il Cdl. Infine, un canale di comunicazione diretto e costante è assicurato dalle interazioni del Presidente del CCS con il personale tecnico-amministrativo, che avvengono regolarmente per le vie brevi.

Sintesi di D.CDS.4.1.2: I canali di ascolto e confronto funzionano in modo efficace, permettendo una rilevazione tempestiva di osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza sistematicamente gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, utilizzandoli per l'autovalutazione e il miglioramento continuo. I risultati delle indagini SISValDidat vengono regolarmente discussi in sede di CCS,

dove sono esaminate anche le relazioni della CPDS, le SMA e i RRC (*DCDS41-S-05*, pp. 2, 4 e 6). Le considerazioni emerse da questi momenti di confronto permettono di individuare punti di forza e criticità per pianificare azioni di miglioramento della didattica e dell'organizzazione del corso.

Il CdS accoglie e integra sistematicamente le osservazioni e i suggerimenti del PQA, relativi sia agli aggiornamenti dei quadri della Scheda SUA-CDS, sia ai commenti della SMA, al fine di garantire coerenza con gli standard di accreditamento e le linee guida di Ateneo. Allo stesso modo, prende atto delle indicazioni contenute nella relazione del Nucleo di Valutazione (*DCDS41-S-05*, pp. 2, 4 e 6).

Sintesi di D.CDS.4.1.3: L'analisi sistematica delle opinioni degli studenti e le osservazioni del PQA supportano efficacemente l'autovalutazione e il miglioramento continuo.

D.CDS.4.1.4

La gestione dei reclami e delle segnalazioni degli studenti avviene tramite tre canali principali. Il primo canale si articola attraverso la rappresentanza degli studenti in CCS, CPDS e GdR. Partecipando alle riunioni di questi organi collegiali, i rappresentanti degli studenti esprimono osservazioni, propongono miglioramenti e segnalano eventuali criticità riguardanti la didattica o l'organizzazione del corso. Nelle ultime relazioni della CPDS, gli studenti hanno per esempio evidenziato l'interesse per un maggiore rafforzamento dei corsi di programmazione e per l'introduzione di insegnamenti giuridici dedicati agli aspetti regolatori delle nuove tecnologie. Tali osservazioni sono state accolte dal CdS, che ha introdotto i tutorati di programmazione avanzata (Stata, R e Python), finanziati dal TQP (*DCDS41-S-07*, p. 3), e inserito nel PdS gli insegnamenti di *Emerging Technologies Law* e *Labor Law, Digital Technologies and Robotization*.

Il secondo canale si articola attraverso le figure di referenti di cui il Dipartimento e il CdS si sono dotati ([contatti](#)). Gli studenti possono avvalersi dei referenti per reclami relativi ad aspetti specifici, tra cui i PdS, l'orientamento, i tirocini, la mobilità internazionale e il doppio titolo. La chiara definizione di ruoli e responsabilità garantisce rapidità nella gestione delle segnalazioni e una comunicazione efficace. Il terzo canale prevede infine la possibilità da parte di qualsiasi studente di presentare reclami o segnalazioni direttamente ai rappresentanti nella CPDS, mediante un indirizzo [email](#) dedicato. Gli elevati risultati delle valutazioni delle opinioni degli studenti e l'assenza di criticità significative rilevate dalla CPDS nelle relazioni annuali confermano che il sistema di ascolto, controllo e presa in considerazione delle opinioni degli studenti è operativo ed efficace.

Sintesi di D.CDS.4.1.4: Il sistema di gestione delle segnalazioni è accessibile e produce riscontri concreti nelle azioni del CdS.

D.CDS.4.1.5

Come già evidenziato nei punti precedenti, il CCS svolge un'attività di analisi delle possibili aree di miglioramento del CdS, basata sull'esame congiunto dei contributi provenienti dai principali organi collegiali e dai diversi canali di ascolto della comunità accademica. In particolare, il CCS prende in considerazione le osservazioni e le risultanze provenienti dal Consiglio di Dipartimento, dal GdR, dalla CPDS e dal Cdl, oltre a eventuali segnalazioni provenienti da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Sulla base di tali analisi, il CCS definisce e attua azioni di miglioramento, sia in modo diretto sia recependo le proposte formulate dagli altri organi del sistema di assicurazione della qualità. Ne sono esempio gli interventi adottati in seguito alle osservazioni della CPDS, come l'introduzione dei tutorati di programmazione avanzata e dei nuovi insegnamenti dedicati agli aspetti regolamentari delle tecnologie digitali, o la revisione del PdS realizzata nel 2023-2024, finalizzata a rafforzare la coerenza interna dell'offerta formativa e la sua aderenza alle richieste del mondo del lavoro (*DCDS41-S-01*, p. 2). Inoltre, il CdS recepisce regolarmente le azioni di miglioramento individuate dal GdR nelle SMA e nel RRC, nonché i suggerimenti formulati nella relazione annuale della CPDS. Questo approccio consente al CdS di mantenere una continua attività di valutazione, intervento e verifica, orientata al miglioramento della qualità.

Sintesi di D.CDS.4.1.5: Il CdS adotta un approccio strutturato alla definizione delle azioni di miglioramento, integrando i contributi di tutti gli organi coinvolti. L'ulteriore rafforzamento del contributo delle parti interessate su temi emergenti, come l'intelligenza artificiale, rappresenta una possibile azione di miglioramento.

Sintesi

Il CdS mantiene un dialogo continuo con Cdl, GdR e CPDS, coordinandosi con laurea triennale e *PhD in Economics*. Raccoglie opinioni studenti e dati SMA, integra indicazioni PQA e Nucleo di valutazione, e gestisce reclami tramite rappresentanti e referenti dedicati. Le evidenze guidano azioni correttive (tutorati avanzati, nuovi insegnamenti) finalizzate al miglioramento continuo nel tempo.

Punti di forza

- Dialogo strutturato con le parti interessate, che assicura un allineamento costante tra formazione e richieste del mercato del lavoro.
- Integrazione verticale del percorso, che rafforza coerenza e continuità formativa.
- Gestione efficace dei *feedback* studenteschi, con azioni correttive e interventi concreti attivati nel tempo.

Aree di miglioramento

- Rafforzare il coinvolgimento delle parti interessate su temi emergenti per mantenere aggiornati competenze e profili in uscita.
- Potenziare le sinergie CdS–CdI–*PhD in Economics* per co-progettare attività formative e seminari con impatto diretto sull'occupabilità.

Punti di Forza:

Il Corso di Studio mostra una capacità di recepire e valorizzare in modo sistematico gli esiti delle consultazioni con le Parti interessate, traducendo le indicazioni emerse in interventi concreti di aggiornamento dell'offerta formativa e nell'attivazione di nuove opportunità formative coerenti con i profili culturali e professionali del CdS.

Il CdS si è dotato di un Sistema di Assicurazione della Qualità. Il coinvolgimento di docenti, studenti e parti interessate si traduce in azioni correttive concrete, come la revisione dei curricula e l'introduzione di nuovi insegnamenti e tutorati avanzati.

Il Corso di Studio analizza e valorizza in modo sistematico gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, nonché le osservazioni formulate dagli organi di Assicurazione della Qualità, utilizzandoli come base per il monitoraggio continuo e per la definizione di azioni di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica.

Il Corso di Studio analizza in modo sistematico le criticità e definisce le azioni di miglioramento; inoltre esso è capace di elaborare, con cadenza quinquennale, azioni di più ampio respiro volte al superamento delle criticità.

Aree di miglioramento:

Si rileva l'assenza di un canale formalizzato e chiaramente identificabile per la raccolta sistematica delle segnalazioni, osservazioni e proposte provenienti dal personale docente e tecnico-amministrativo, al fine di favorirne una più strutturata partecipazione ai processi di assicurazione della qualità e miglioramento continuo del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS41-S-01 Verbale del CCS del 17/02/2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si approva la revisione del PdS.
Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 2
File:DCDS41-S-01-Verbale del CCS del 17022023.pdf

- **Titolo:**DCDS41-S-02 Verbale del CCS del 28/11/2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si istituisce il nuovo Comitato d'Indirizzo.
Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 5
File:DCDS41-S-02-Verbale del CCS del 28112023.pdf

- **Titolo:**DCDS41-S-03 Verbale del CCS del 17/02/2025
Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si analizza la relazione annuale della CPDS.
Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 3
File:DCDS41-S-03-Verbale del CCS del 17022025.pdf

- **Titolo:**DCDS41-S-04 Verbale del CCS del 10/09/2025
Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si approva la Scheda di Monitoraggio Annuale.
Dettagli:Punto 3 dell'ordine del giorno, p. 2
File:DCDS41-S-04-Verbale del CCS del 10092025.pdf

- **Titolo:**DCDS41-S-05 Verbale del CCS del 27/11/2025
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si approva il RRC 2025, si discutono le rilevazioni delle opinioni degli studenti e si prende atto della relazione del Nucleo di Valutazione.
Dettagli:Punti 3, 4 e 7 dell'ordine del giorno, pp. 2, 4 e 6.
File:DCDS41-S-05-Verbale del CCS del 27112025.pdf

- **Titolo:**DCDS41-S-06 Verballi del Comitato d'Indirizzo 2022-2025
Descrizione:Consultazioni con le parti interessate in merito alle competenze richieste dal mercato del lavoro e acquisite dagli

studenti.

Dettagli:p.15

File:DCDS41-S-06-Verbalì del Comitato di Indirizzo.pdf

- **Titolo:**DCDS41-S-07 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 27/05/2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si approvano i progetti TQP 2024-2025.

Dettagli:Punto 4 all'ordine del giorno, p.3

File:DCDS41-S-07-Verbale del CdD del 27052024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CCS rappresenta la sede principale di confronto sulla definizione e revisione degli obiettivi formativi, dei percorsi didattici e delle modalità di insegnamento e verifica dell'apprendimento. Il CCS discute e propone annualmente al Consiglio di Dipartimento l'offerta formativa, tenendo conto dei suggerimenti provenienti dai principali organi di riferimento, dagli studenti e dalle parti interessate. A ciò si aggiunge il lavoro di aggiornamento dei PdS. Un esempio di questa attività è la revisione del 2023-20234, che ha consolidato l'offerta formativa e rafforzato l'allineamento del CdS con le esigenze del mondo del lavoro (DCDS42-S-01, p. 2).

Sempre all'interno del CCS vengono analizzate le opinioni degli studenti, le SMA e la relazione annuale della CPDS (punti D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.5.1). Analogamente, per quanto riguarda le verifiche dell'apprendimento, il confronto in CCS mira a garantire uniformità e chiarezza nelle modalità di valutazione (punti D.CDS.1.4.2 e D.CDS.1.5.2).

La programmazione degli orari delle lezioni e delle date degli appelli d'esame è gestita dalla Scuola di Economia e Management. Il Presidente mantiene un'interlocuzione costante anche con l'Ufficio Appelli e Orari per verificare la coerenza del calendario didattico e degli appelli (punti D.CDS.1.5.1 e D.CDS.2.5.1).

Infine, il CdS e il Dipartimento si avvalgono di figure di referenti ([contatti](#)) che contribuiscono alla raccolta e trasmissione di osservazioni e proposte al CCS, garantendo una gestione partecipata.

Sintesi di D.CDS.4.2.1: Il CCS garantisce una gestione collegiale efficace dell'offerta formativa e delle modalità didattiche.

D.CDS.4.2.2

L'offerta formativa è oggetto di verifica e aggiornamento annuale da parte del CCS (DCDS42-S-02, p. 2), con l'obiettivo di assicurarne l'aderenza ai progressi della scienza economica, dell'innovazione didattica e delle esigenze del mondo del lavoro. Il CCS analizza periodicamente la struttura e i contenuti dell'offerta formativa anche alla luce delle indicazioni provenienti dal CdI e dalla CPDS (DCDS42-S-03, pp. 9, 12, 15 e 19). Negli ultimi anni, il CdS ha implementato numerosi interventi di aggiornamento dell'offerta formativa:

- la ridefinizione dei PdS nel 2023-2024, che ha rafforzato la coerenza interna del percorso e la sua rispondenza ai fabbisogni emergenti;
- l'introduzione e potenziamento dei *crash course*, finalizzati a garantire un allineamento efficace delle competenze in ingresso;
- l'avvio dei tutorati di programmazione avanzata (Stata, R e Python), per rafforzare le competenze quantitative degli studenti;
- la ridefinizione del corso di *Soft & Complementary Skills*, mirata a sviluppare capacità trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro;
- l'introduzione di nuovi insegnamenti – *Emerging Technologies Law* e *Labor Law*, *Digital Technologies and Robotization* – che approfondiscono gli aspetti normativi legati alla digitalizzazione e all'automazione.

La recente ridefinizione della composizione del CCS (DCDS42-S-04, p. 1), con l'ingresso del coordinatore del *PhD in Economics* (prof. Francesco Cinnirella), rafforza ulteriormente la connessione verticale tra il CdS e il percorso di dottorato del Dipartimento. Tale legame è già evidente nei risultati conseguiti dagli studenti: due laureati del CdS sono stati ammessi alla nuova coorte del *PhD in Economics* per il 2025-2026.

Sintesi di D.CDS.4.2.2: L'offerta formativa è oggetto di aggiornamento costante per garantire l'allineamento con l'evoluzione disciplinare, i fabbisogni professionali e i percorsi di dottorato.

D.CDS.4.2.3

Il monitoraggio del CdS viene effettuato annualmente tramite SMA e periodicamente tramite RRC. Il CCS analizza l'andamento del corso rispetto ai principali indicatori di performance. Dall'ultimo RRC ([2025 DCDS42-K-02](#)) e dall'ultima SMA ([DCDS42-K-01](#), pp. 83-93) emergono alcuni risultati significativi.

- Carriere degli studenti: la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02) è 73%, in linea con la media nazionale e del Nord-Ovest. Tuttavia, la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24), pari al 14%, è oggetto di particolare attenzione e ha già portato alla proposta di attivazione di azioni correttive (discusse in precedenza) per migliorare la regolarità delle carriere.

- Qualità del corpo docente: i dati confermano l'elevata qualificazione e stabilità della docenza. Il 100% dei corsi caratterizzanti (iC08) è affidato a docenti di ruolo, mentre oltre l'80% delle ore di insegnamento (iC19) è erogato da personale a tempo indeterminato, valori superiori alla media nazionale. Il rapporto studenti/docenti (iC05) è migliorato e si è ridotto anche il rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC27).

- Internazionalizzazione: gli indicatori di mobilità internazionale mostrano un netto miglioramento. I CFU conseguiti all'estero (iC10) sono saliti all'8,85%, mentre la quota di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11) ha raggiunto il 37,4%, superando le medie nazionali e macroregionali. Questi risultati riflettono l'efficacia delle politiche di promozione della mobilità e delle collaborazioni internazionali, tra cui il doppio titolo con l'Università di Trier.

- Occupabilità: la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) è 94,7%, il valore più elevato dal 2019, nettamente superiore sia alla media nazionale (78,1%) sia a quella dell'area di riferimento (82%). Tale dato conferma l'apprezzamento del CdS nel mercato del lavoro.

- Soddisfazione degli studenti: la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS (iC25) è 93,9%, valore che, pur evidenziando una lieve flessione rispetto agli anni precedenti, rimane comunque molto alto e superiore alle medie nazionali e regionali, segnalando un giudizio ampiamente positivo sulla qualità della didattica e dei servizi offerti.

Sintesi di D.CDS.4.2.3: Il monitoraggio degli indicatori conferma buoni livelli di qualità della docenza e occupabilità, pur richiedendo attenzione ulteriore ai temi della regolarità delle carriere e dell'internazionalizzazione.

D.CDS.4.2.4

Il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale viene condotto principalmente attraverso l'analisi degli indicatori della SMA, in particolare iC01, iC13–iC16bis e iC24 per la didattica, e iC00g, iC02, iC17 e iC22 per gli esiti delle prove finali. L'analisi congiunta di questi indicatori, svolta annualmente in sede di approvazione della SMA e ciclicamente in sede di approvazione del RRC, consente di valutare l'efficacia del percorso formativo e individuare eventuali criticità. Dagli ultimi RRC ([2022](#) e [2025, DCDS42-K-02](#)) è emerso per esempio che, pur in un quadro complessivamente positivo, alcuni studenti incontrano difficoltà soprattutto nei primi mesi del percorso. Ciò ha portato a interventi di miglioramento, tra cui il rafforzamento dei *crash course*, e proposte per azioni future, tra cui la proposta di introduzione di tutor dedicati alla tesi di laurea.

Sintesi di D.CDS.4.2.4: In un quadro complessivamente positivo, il rafforzamento delle attività di sostegno agli studenti nei primi mesi di corso e nella stesura della tesi finale rappresentano possibili azioni di miglioramento.

D.CDS.4.2.5

Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati è effettuato dal CdS attraverso gli indicatori della SMA relativi all'occupabilità (iC07 e iC26), che permettono di valutare la capacità del corso di favorire l'inserimento professionale dei propri studenti. Il CdS analizza anche gli indicatori di soddisfazione di laureati e laureandi (iC18 e iC25), utili per comprendere la percezione complessiva della qualità formativa e dell'efficacia del percorso di studi. Il CdS integra queste informazioni con i *feedback* provenienti dal CdI, che fornisce indicazioni aggiornate sulla coerenza tra i profili formativi e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Sintesi di D.CDS.4.2.5: Il monitoraggio degli esiti occupazionali e della soddisfazione dei laureati è sistematico e ben integrato con i *feedback* delle parti interessate.

D.CDS.4.2.6

Come evidenziato nei punti precedenti, il CdS accoglie e valorizza le proposte provenienti dai diversi attori del sistema di AQ e dalle parti interessate, traducendole in azioni di miglioramento, la cui attuazione e i cui effetti vengono monitorati periodicamente all'interno del CCS, anche attraverso un costante confronto con gli altri organi collegiali. Un esempio è la recente introduzione dei tutorati di programmazione avanzata e dei nuovi insegnamenti sulle implicazioni normative delle nuove tecnologie, che accoglie esplicite indicazioni emerse in seno alla CPDS e al GdR.

Sintesi di D.CDS.4.2.6: Il CdS integra le proposte dei diversi attori del sistema di AQ, traducendole in azioni di miglioramento monitorate nel tempo.

Sintesi

Il CCS è il fulcro della definizione e revisione dell'offerta formativa: propone ogni anno l'offerta formativa al Consiglio di Dipartimento

integrando indicazioni di organi di AQ, studenti e parti interessate. Analizza opinioni studentesche e documenti di monitoraggio, coordina uniformità delle verifiche e collabora alla programmazione di lezioni e appelli, con il supporto dei referenti.

Punti di forza

- Gestione efficace e partecipata dell'offerta formativa, con aggiornamenti annuali basati su indicatori, consultazioni con le parti interessate e confronto in CCS.
- Offerta didattica coerente e allineata al mercato del lavoro, anche grazie a nuovi insegnamenti e al potenziamento di tutorati e *crash course*.
- Risultati positivi su occupabilità.

Aree di miglioramento

- Rafforzare il supporto agli studenti all'inizio del percorso e nella fase di tesi.
- Potenziare il monitoraggio delle azioni di miglioramento per valutarne l'efficacia nel tempo e garantire continuità dei risultati.

Punti di Forza:

Dall'analisi documentale emerge la presenza di attività collegiali strutturate e continuative dedicate alla revisione dei percorsi formativi, finalizzate all'aggiornamento dell'offerta didattica, al coordinamento tra insegnamenti e al miglioramento complessivo della coerenza del progetto formativo del CdS.

Il Corso di Studio dimostra un'attenzione all'aggiornamento dell'offerta formativa, sviluppata anche attraverso il recepimento sistematico delle indicazioni provenienti dalle Parti interessate e dal Comitato di Indirizzo. Si rileva inoltre un efficace raccordo con il Dottorato di Ricerca in Economia del Dipartimento, che contribuisce a rafforzare la continuità della filiera formativa, l'orientamento alla ricerca e l'allineamento del CdS ai più avanzati sviluppi scientifici e metodologici dell'area economica.

Il Corso di Studio svolge un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio attraverso l'analisi degli indicatori e dei dati disponibili nell'ambito della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, utilizzandone gli esiti per l'individuazione delle criticità e la definizione di azioni di miglioramento dell'offerta formativa e della gestione delle carriere degli studenti.

Il CdS è in grado di monitorare e verificare con continuità i risultati delle verifiche di apprendimento, utilizzando gli esiti delle prove d'esame e gli indicatori di carriera degli studenti ai fini del miglioramento dell'organizzazione didattica e dell'efficacia del percorso formativo.

Dall'analisi documentale e dalle audizioni emerge una costante attenzione del CdS all'aggiornamento e al coinvolgimento delle parti interessate all'interno del Comitato di Indirizzo, nonché alla valorizzazione sistematica delle sollecitazioni e dei suggerimenti provenienti dagli interlocutori esterni, utilizzati per monitorare gli esiti occupazionali dei laureati e orientare l'evoluzione dell'offerta formativa in coerenza con le esigenze del mercato del lavoro.

Aree di miglioramento:

Si rileva l'opportunità di rafforzare il monitoraggio sistematico delle azioni di miglioramento intraprese dal CdS, definendo procedure strutturate di verifica periodica della loro efficacia e dell'impatto nel tempo, al fine di garantire continuità, tracciabilità e consolidamento dei risultati conseguiti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS42-K-01 Schede di Monitoraggio Annuali 2021-2025

Descrizione:Indicatori per il monitoraggio del CdS.

Dettagli:pp. 83-93

File:DCDS42-K-01-Schede di Monitoraggio Annuali.pdf

- **Titolo:**DCDS42-K-02 Rapporto di Riesame Ciclico 2025

Descrizione:Il RRC 2025 delinea gli obiettivi di miglioramento futuro e le azioni correttive proposte per migliorare la regolarità delle carriere degli studenti.

Dettagli:Commento agli indicatori, Azione correttiva n. 4, obiettivo di miglioramento n.2 D.CDS.2.1/n.2/RC-2025.

Documenti a supporto

- **Titolo:**DCDS42-S-01 Verbale del CCS del 17/02/2023

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si approva la revisione dei PdS.

Dettagli:Punto 4 dell'ordine del giorno, p. 2

File:DCDS42-S-01-Verbale del CCS del 17022023.pdf

- **Titolo:**DCDS42-S-02 Verbale del CCS del 17/02/2025

Descrizione:Esempio di verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui si propone l'offerta formativa.

Dettagli:Punto 3 dell'ordine del giorno, p. 2

File:DCDS42-S-02-Verbale del CCS del 17022025.pdf

- **Titolo:**DCDS42-S-03 Verballi del Comitato d'Indirizzo 2022-2025

Descrizione:Consultazioni con le parti interessate in merito ai contenuti dell'offerta formativa.

Dettagli:pp. 9, 12, 15 e 19

File:DCDS42-S-03-Verballi del Comitato di Indirizzo.pdf

- **Titolo:**DCDS42-S-04 Composizione del CCS 2025-2026

Descrizione:Composizione del Consiglio di Corso di Studio 2025-2026, da cui risulta la partecipazione del Coordinatore del *PhD in Economics*.

Dettagli:p.1

File:DCDS42-S-04-Composizione del CCS 2025-2026.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

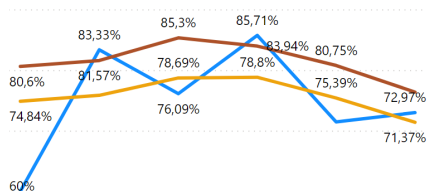
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

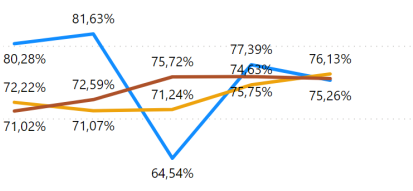
Edizione 10/2025

LM-56 - Economics And Data Analysis - BERGAMO

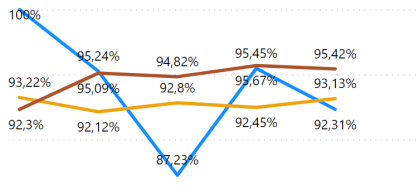
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



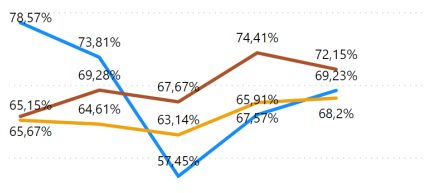
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



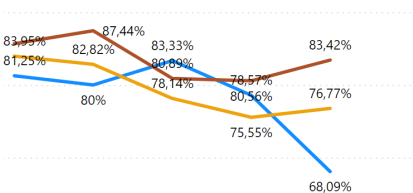
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



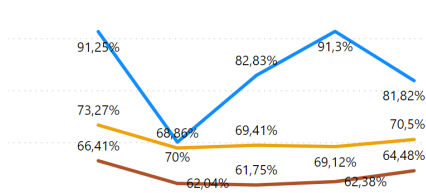
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



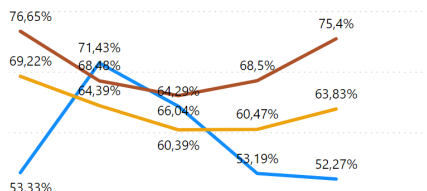
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



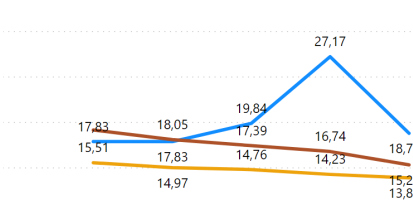
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



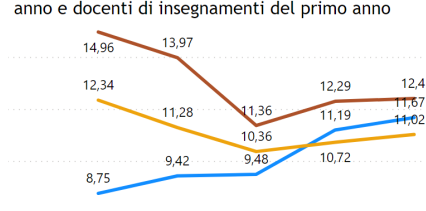
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano confronti sia positivi sia negativi, a fronte di andamenti in larga prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente